



**Comune di Udine**



**DUP 2019-2023**  
**Sezione Strategica**





## INDICE

Introduzione al DUP .....	4
SEZIONE STRATEGICA (SeS) .....	5
1. Contesto nazionale .....	6
2. Contesto regionale .....	9
3. Contesto socio-economico del territorio comunale .....	12
3.1 Popolazione .....	13
3.2 Ambiente .....	23
3.3 Lavoro ed economia .....	25
3.4 Istruzione .....	41
4. Contesto interno .....	45
4.1 Politiche sulle risorse finanziarie e politiche tributarie .....	45
4.2 Le politiche sul personale .....	46
4.3 Le politiche sul patrimonio pubblico .....	59
4.4 Servizi erogati .....	61
5. Indirizzi generali per le società controllate e partecipate .....	73
6. Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici .....	77
INDIRIZZO STRATEGICO: 1. UDINE CITTA' POLICENTRICA .....	78
INDIRIZZO STRATEGICO: 2. UDINE PER UN COMMERCIO E UN TURISMO DI QUALITÀ .....	83
INDIRIZZO STRATEGICO: 3. UDINE CITTÀ SICURA .....	85
INDIRIZZO STRATEGICO: 4. UDINE CAPITALE CULTURALE DEL FRIULI .....	86
INDIRIZZO STRATEGICO: 5. UDINE PER LA SALUTE E IL WELFARE .....	90
INDIRIZZO STRATEGICO: 6. UDINE PER I GIOVANI .....	93
INDIRIZZO STRATEGICO: 7. UDINE CITTÀ DELLO SPORT .....	94
INDIRIZZO STRATEGICO: 8. UDINE CITTÀ VERDE ED ECOLOGICA .....	96
INDIRIZZO STRATEGICO: 9. UDINE AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE ED INNOVATIVA .....	98
DISTRIBUZIONE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI PER MISSIONI DI BILANCIO .....	100
DISTRIBUZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONI DI BILANCIO .....	101



## INTRODUZIONE AL DUP

L'art. 170 del D. Lgs 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), come modificato dal D. Lgs 118/2011 di armonizzazione dei sistemi contabili, prevede che gli enti locali approvino il Documento Unico di Programmazione (DUP) che è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa e consente di fronteggiare in modo permanente e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento, con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali stabiliti in base ai criteri dell'Unione Europea. In particolare, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, contiene la programmazione operativa dell'ente con riferimento ad un arco temporale sia annuale che pluriennale e il suo contenuto costituisce guida e vincolo per la redazione dei documenti di previsione dell'ente; inoltre, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica e per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Considerata la mutata situazione politica sia a livello nazionale che regionale e in attesa quindi degli aggiornamenti dettagliati dei livelli programmatici superiori, soprattutto a livello di programmazione finanziaria, in sede di prima elaborazione si è ritenuto di presentare unicamente la Sezione Strategica. Per l'aggiornamento della Sezione Strategica ai documenti programmatici della Regione e del Governo sarà necessario presentare al Consiglio, entro il 15 novembre, la Nota di Aggiornamento del DUP; in quella sede la Sezione Strategica verrà anche integrata con la Sezione Operativa, essendo i contenuti di quest'ultima più strettamente correlati con la formazione del bilancio di previsione.

Il presente documento è stato elaborato, oltre che in base alle analisi dei contesti esterno ed interno, in base alle prime dichiarazioni programmatiche dei governi nazionale e regionale e alle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018-2023 che ha avuto inizio con le elezioni del 29/04/2018 e del 13/05/2018, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 11/06/2018.



## SEZIONE STRATEGICA (SES)





## 1. CONTESTO NAZIONALE

L'ultimo Governo della XVII Legislatura ha approvato il 26/04/2018 il Documento di Economia e Finanza 2018 con un taglio limitato alla descrizione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e del quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue, rinviando al nuovo esecutivo la scelta delle politiche che determineranno il nuovo quadro programmatico.

In generale il quadro economico-finanziario prospettato nel DEF contempla l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020, previsto dalle clausole di salvaguardia in vigore. Come già avvenuto negli anni scorsi, tale aumento potrà essere sostituito da misure alternative con futuri interventi legislativi che potranno essere valutati dal nuovo Governo.

Il quadro non si discosta significativamente dal programmatico della Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) pubblicata a settembre dell'anno scorso.

La ripresa dell'economia italiana ha guadagnato vigore nel 2017 ed è continuata nel primo trimestre di quest'anno, a cominciare dal dato del PIL che, secondo le prime stime Istat, ha rilevato una crescita dell'1,5 per cento in termini reali, accelerando rispetto agli incrementi di circa l'1 per cento dei due anni precedenti. Come previsioni si conferma la crescita del PIL reale nel 2018 all'1,5 come pure rimane invariata quella del 2020 all'1,3 per cento, viene invece leggermente ridotta dall'1,5 all'1,4 per cento la stima per il 2019.

Le variabili esogene alla base di tali previsioni sono risultate più favorevoli a differenza di quanto riportato a settembre, ciononostante il DEF 2018 ricorre a stime prudenziali a causa dei rischi geopolitici di medio termine che si sono più chiaramente palesati negli ultimi mesi.

Sul fronte del lavoro sono migliorati il tasso dell'occupazione e le ore lavorate, sottendendo così un aumento della produttività del lavoro.

Ad incidere sulla ripresa sono stati in modo particolare le dinamiche sostenute degli investimenti e delle esportazioni, mentre la crescita dei consumi delle famiglie continua a riscontrare un trend moderato.

Il saldo della bilancia commerciale con l'estero è rimasto positivo e il surplus di partite correnti della bilancia dei pagamenti è salito al 2,8 per cento del PIL, dal 2,6 per cento del 2016, anche se il volume delle importazioni è lievemente aumentata.

Si prevede un marcato miglioramento del saldo di bilancio, sia in termini nominali, sia strutturali, ovvero correggendo il saldo nominale per i fattori ciclici e le misure una tantum e temporanee; secondo la legislazione vigente il miglioramento è assicurato, oltre che da misure di contrasto all'evasione fiscale e dal contenimento della spesa pubblica, da un aumento delle aliquote IVA a gennaio 2019 e a gennaio 2020, quest'ultimo associato ad un rialzo delle accise sui carburanti.



Secondo stime ottenute con il modello econometrico del Tesoro (ITEM), l'aggravio delle imposte indirette rallenterebbe l'ascesa del PIL in termini reali e porterebbe ad un rialzo dell'inflazione - sia in termini di deflatore del PIL, sia di prezzi al consumo - fermo restando uno scenario di invarianza della politica di bilancio; questi effetti si limiterebbero agli anni 2019-2020 e, in minor misura, al 2021.

Con riferimento all'inflazione prevista, le stime della traslazione degli aumenti delle imposte indirette sui prezzi al consumo e sul deflatore del PIL hanno un notevole margine di incertezza, ma è plausibile ipotizzare che il deflatore del PIL crescerebbe di meno se venissero applicate misure di riduzione del deficit alternative agli aumenti delle imposte indirette.

L'attuazione della politica di riduzione del disavanzo, che alimenta il già elevato debito pubblico, ha portato l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche a scendere dal 2,5 per cento del 2016 fino al 2,3 per cento del PIL nel 2017 (1,9 per cento dedotti gli interventi straordinari per il risanamento del sistema bancario); il rapporto fra stock di debito e PIL nel 2017 è di conseguenza diminuito al 131,8 per cento, dal 132,0 per cento del 2016.

In una fase congiunturale caratterizzata da un'importante accelerazione della crescita il processo di riduzione del debito può rafforzare la fiducia tra gli operatori economici domestici ed esteri.

Relativamente agli impieghi delle risorse pubbliche si sono avviate, tra gli altri, delle misure di rilancio dell'occupazione e degli investimenti pubblici e privati, di riduzione della pressione fiscale sulle imprese e sulle famiglie, in particolare quelle a reddito medio-basso. Sono state altresì adottate misure per l'inclusione sociale quali il Reddito di Inclusione (REI), uno strumento finalizzato alla lotta alla povertà attraverso il sostegno al reddito e l'accompagnamento alla ricerca di occupazione.

Venendo alle previsioni tendenziali di finanza pubblica, si conferma la stima di indebitamento netto della PA per il 2018 dell'1,6 per cento del PIL; al netto di arrotondamenti, il surplus primario salirebbe all'1,9 per cento del PIL, dall'1,5 per cento del 2017 (1,9 per cento escludendo gli interventi straordinari sulle banche). L'indebitamento netto scenderebbe quindi allo 0,8 per cento del PIL nel 2019 e a zero nel 2020, trasformandosi quindi in un surplus dello 0,2 per cento del PIL nel 2021. Il saldo primario migliorerebbe al 2,7 per cento nel 2019, 3,4 nel 2020 e 3,7 nel 2021. I pagamenti per interessi scenderebbero a poco più del 3,5 per cento del PIL nel 2018 (dal 3,8 per cento del 2017) e stazionerebbe a quel livello fino al 2021, nonostante il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato scontato dal mercato per i prossimi anni. Il rapporto debito/PIL ipotizzato per fine 2018 è pari al 130,8 per cento, in discesa dal 131,8 del 2017; grazie soprattutto ai maggiori surplus primari e ad una crescita più sostenuta del PIL nominale, il rapporto debito/PIL diminuirebbe in seguito più velocemente nei prossimi tre anni, fino a raggiungere il 122,0 per cento nel 2021.

Per quanto riguarda i saldi di finanza pubblica corretti per il ciclo e le misure una tantum e temporanee, oggetto di monitoraggio da parte della Commissione Europa secondo il Patto di Stabilità e Crescita (PSC), la stima del saldo strutturale nel 2017 è corrispondente al -1,1 per cento del



PIL, in peggioramento di 0,2 punti percentuali rispetto al 2016. Il lieve peggioramento del saldo strutturale non costituirebbe una deviazione significativa ai fini del braccio preventivo del PSC.

In chiave prospettica, il saldo strutturale tendenziale migliorerebbe di 0,1 punti di PIL nel 2018, di 0,6 punti nel 2019 e di 0,5 punti nel 2020, rimanendo quindi invariato nel 2021. In termini di livelli, il saldo strutturale sarebbe pari a +0,1 per cento del PIL nel 2020 e nel 2021, soddisfacendo pertanto l'Obiettivo di Medio Termine del pareggio di bilancio strutturale.

Il miglioramento del saldo strutturale nel 2018 è inferiore a quanto previsto nella NADEF (0,3 punti di PIL) in quanto si è registrato nel 2017 un minor deficit strutturale (1,1 per cento anziché 1,3 per cento del PIL), a parità di deficit strutturale atteso nel 2018 (1,0 per cento del PIL).





## 2. CONTESTO REGIONALE

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) è lo strumento con cui la Regione definisce gli obiettivi della manovra di bilancio regionale, ha carattere generale, contenuto programmatico e supporta il processo di previsione.

La Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale 2019 con deliberazione n. 1190 del 29/06/2018.

Essendo la nuova legislatura in fase di avvio, il Documento citato si concentra sulle linee di programmazione fondamentali rimandando l'approfondimento puntuale delle politiche regionali, dei risultati attesi, delle risorse finanziarie disponibili alla Nota di Aggiornamento che verrà presentata dalla Giunta regionale al Consiglio regionale entro il 15 novembre 2018.

Dall'analisi dei principali indicatori chiave dell'economia del Documento sopracitato emerge che, in Friuli Venezia Giulia, è stata consolidata la ripresa, con un aumento del PIL pari all'1,6% nel 2017, maggiore del dato nazionale (+1,5%), grazie al contributo di export (+ 10,2% rispetto all'anno precedente) e della domanda interna, che vede negli investimenti e nei consumi delle famiglie le componenti più reattive alla crescita (rispettivamente +4,1% e +1,5%).

Anche per il 2018 si prevede un aumento del PIL pari all'1,6% grazie all'export (+4%) e all'espansione della domanda interna nella componente degli investimenti (+4%). Nel 2019-20 la crescita del PIL dovrebbe attestarsi rispettivamente all'1,4% e all'1%.

Dal lato dell'offerta, è proseguito il recupero del valore aggiunto dell'industria anche nella componente legata alle costruzioni. Le attese positive su export (+4,0% nel 2018) e domanda interna (+1,1%) contribuiranno a determinare un clima più favorevole agli investimenti (+4,0%) attivando così un ciclo virtuoso per l'economia.

Il mercato del lavoro continuerà a registrare miglioramenti sia in termini di occupazione che di disoccupazione nel prossimo triennio: -0,4 punti percentuali il tasso di disoccupazione previsto nel 2020. Le unità di lavoro cresceranno nel primo anno di previsione (+0,7% nel 2018) in particolare nel settore industriale (+1,7%); più contenuto l'aumento nei servizi (+0,5%). Ancora negativa, e si manterrà tale per i prossimi tre anni nonostante il recupero del valore aggiunto, l'occupazione nel settore delle costruzioni (-0,2%).



## Il Comune di Udine e l'UTI Friuli Centrale

Il Comune di Udine è entrato a far parte, mediante costituzione di diritto, dell'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli centrale, assieme ai Comuni di Campoformido, Pozzuolo del Friuli, Tricesimo, Tavagnacco, Pradamano a decorrere dal 15 aprile 2016.

A decorrere dal 1° luglio 2016 l'UTI Friuli centrale svolge le funzioni comunali nelle seguenti materie:

- programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- catasto;
- pianificazione di protezione civile;
- programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della Centrale Unica di Committenza regionale;

A decorrere dall'1 gennaio 2017 l'Unione svolge le funzioni comunali nelle seguenti ulteriori materie:

- gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- sistema locale dei servizi sociali di cui all'art. 10 della L.R. 6/2006;
- polizia locale e amministrativa;
- attività produttive e Sportello Unico;
- gestione dei servizi tributari;
- procedure autorizzatorie in materia di energia;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale;
- attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi;

Con propria deliberazione n. 41 del 28/06/2018, il Consiglio comunale ha disposto di trasferire, non oltre il 1° gennaio 2019, in capo al Comune di Udine la gestione autonoma e diretta dei Servizi tributari, della Polizia locale e polizia amministrativa locale e della funzione di Gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo, funzioni ora gestite dall'UTI del Friuli centrale.



**Comune di Udine**

## **DUP 2019-2023**

---

Entro il 1° gennaio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 56 ter comma 9 della L.R. 26/2014 così come modificata dalla L.R. 31/2017 art. 9 comma 45, saranno gestite in forma associata tramite le Unioni tutte le funzioni dei Comuni in materia di sistema locale dei Servizi sociali di cui all' articolo 10 della legge 6/2006.

Quella sopra descritta è la situazione attuale basata sulla L.R. 26/2014, ma dalle linee programmatiche del DEFR approvato dalla nuova Amministrazione Regionale emerge la volontà di rivisitare il modello delle relazioni istituzionali tra Regione e i Comuni e il modello delle forme collaborative fra i Comuni con l'obiettivo di definire un assetto istituzionale regionale basato su aree vaste che rappresentino le diverse entità territoriali e che tornino ad essere scelte, elette e votate dai cittadini.



---

### **3. CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO COMUNALE**

Si premette che alcuni dati più recenti possono essere provvisori e suscettibili di rettifiche in documenti pubblicati successivamente. Per effetto degli arrotondamenti operati dall'elaboratore, non sempre è stato possibile realizzare la quadratura in alcune tavole. Gli eventuali scarti non sono significativi.

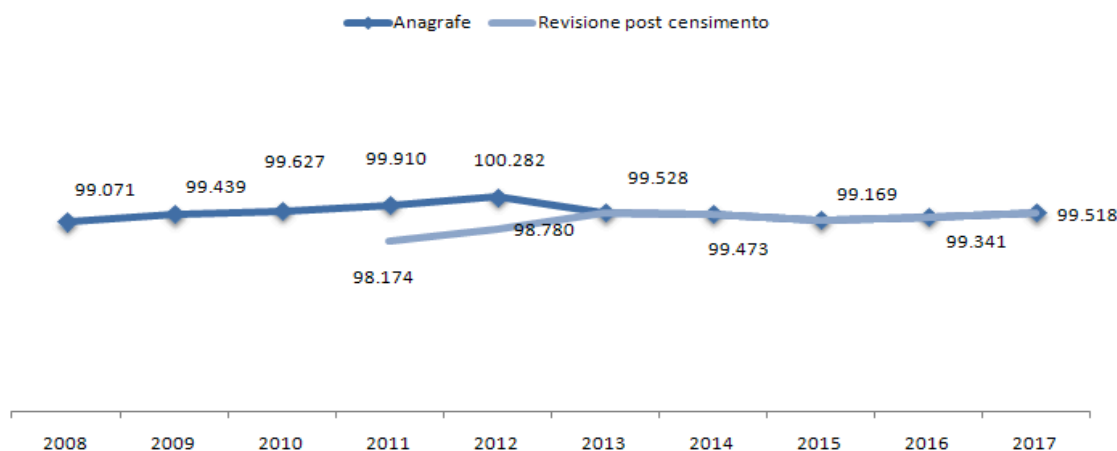


## 3.1 Popolazione

Nel 2017 si conferma il trend demografico caratterizzato da lievi variazioni annuali, come registrato nel 2016 si rileva un incremento di circa 200 unità (pari a +0,2%) che consolida il valore totale dei residenti tra i 99.000 ed i 100.000 abitanti<sup>1</sup>.

Al 31/12/2017 la popolazione residente nella provincia udinese è invece diminuita determinando un altro piccolo rialzo del rapporto dei residenti nel capoluogo friulano sul totale provinciale che è sempre più prossimo al 19%.

Fig. 3.1.1 - Popolazione residente al 31/12 – Anni 2008/2017



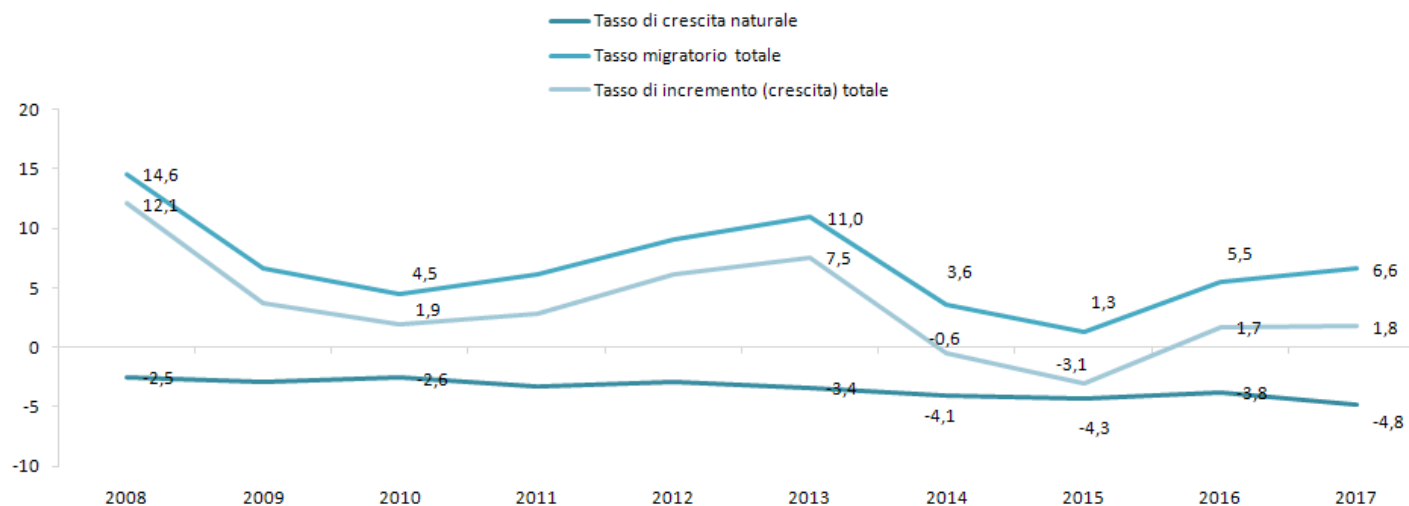
Fonte: Comune di Udine – Anagrafe

<sup>1</sup> I dati sul numero di residenti (totali e stranieri) al 31 dicembre di ogni annualità riportati in Fig. 3.1.1, Fig. 3.1.2 e Tab. 3.1.1 (riferiti al complesso delle schede anagrafiche individuali) potrebbero differire dai totali utilizzati nelle successive elaborazioni (riferiti al calcolo statistico della popolazione residente).



La dinamica crescente è nuovamente dovuta alla leva migratoria che riscontra un saldo annuale assoluto di +656, il tasso naturale rimarca all'opposto un peggioramento che spinge l'indicatore al più basso livello degli ultimi 20 anni la cui variazione nominale è di -479 unità.

**Fig. 3.1.2** - Trend tasso di crescita naturale ((Saldo totale/Pop. media)%o), tasso migratorio totale e tasso di crescita totale - Comune di Udine- Anni 2008/2017



Fonte: Comune di Udine - Anagrafe



Gli indicatori demografici dimostrano il perdurare del processo di invecchiamento, dinamica che viene soprattutto evidenziata dal trend dell'indice di vecchiaia che rileva lo scostamento annuale più significativo.

**Tab. 3.1.1 – Principali indicatori demografici – Anni 2008/2017**

Struttura demografica	2008	2009	2010	2011*	2012*	2013	2014	2015	2016	2017
Indice di vecchiaia ( <i>Pop [65e+] / Pop [0-14]</i> ) %	210,5	209,6	209,1	211,1*	210,0*	211,6	212,7	217,0	217,4	219,7
Indice di struttura della popolazione attiva ( <i>Pop [40-64] / Pop [15-39]</i> ) %	123,8	127,1	130,8	132,5*	134,4*	137,2	140,8	143,2	145,2	144,6
Indice di ricambio della popolazione attiva ( <i>Pop [60-64] / Pop [15-19]</i> ) %	168,5	170,8	173,1	163,5*	158,9*	154,6	152,9	148,6	152,4	151,4
Indice di dipendenza totale ( <i>(Pop [0-14] + Pop [65e+]) / Pop [15-64]</i> ) %	56,4	56,9	57,1	58,0*	59,1*	60,1	60,9	61,1	61,4	61,3
Indice di dipendenza dei giovani ( <i>Pop [0-14] / Pop [15-64]</i> ) %	18,2	18,4	18,5	18,6*	19,1*	19,3	19,5	19,3	19,4	19,2
Indice di dipendenza degli anziani ( <i>Pop [65e+] / Pop [15-64]</i> ) %	38,3	38,5	38,6	39,3*	40,0*	40,8	41,4	41,8	42,1	42,1
Indice del carico di figli per donna ( <i>Pop [0-4] / Pop femminile [15-49]</i> ) %	18,9	18,8	18,9	18,7*	19,2*	19,3	19,3	18,8	18,9	18,5
Età media totale $\Sigma$ ( <i>Pop [età] * [età] / Pop totale</i> )	45,7	45,8	45,9	46,0*	46,0*	46,1	46,4	46,6	46,8	46,9
Età media maschile $\Sigma$ ( <i>Pop maschile [età] * [età] / Pop maschile</i> )	43,3	43,4	43,5	43,7*	43,7*	43,8	44,2	44,5	44,6	44,7
Età media femminile $\Sigma$ ( <i>Pop femminile [età] * [età] / Pop femminile</i> )	47,9	47,9	48,0	48,1*	48,1*	48,0	48,4	48,5	48,7	48,8
Popolazione minorile ( <i>Pop [0-17] / Pop totale</i> ) %	13,8	13,9	14,0	14,1	14,3	14,4	14,4	14,4	14,4	14,3
Popolazione anziana ( <i>Pop [65e+] / Pop totale</i> ) %	24,5	24,6	24,6	24,9	25,2	25,5	25,7	26,0	26,1	26,1
Popolazione over80 ( <i>Pop [80e+] / Pop totale</i> ) %	7,8	7,9	8,1	8,1	8,2	8,3	8,4	8,5	8,6	8,7
Rapporto di mascolinità ( <i>Pop maschile / Pop femminile</i> ) %	88,2	87,7	87,4	86,2*	86,1*	86,3	86,4	86,2	86,2	86,8

\*elaborazione dei dati anagrafici revisionati con il censimento

Fonte: Comune di Udine – Anagrafe



Nel raffronto annuale le variazioni pertinenti i pesi distributivi delle principali classi di età sono quasi nulle, da notare comunque il lieve incremento della quota della popolazione tra i 15 e 39 anni dopo circa 30 anni di riduzione costante.

**Tab. 3.1.2** - Distribuzioni % per fasce di età – Anni 2008/2017

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Pop [0-14]	11,6%	11,7%	11,8%	11,8%	11,9%	12,0%	12,1%	12,0%	12,0%	11,9%
Pop [15-39]	28,6%	28,1%	27,6%	27,2%	26,9%	26,3%	25,8%	25,5%	25,3%	25,4%
Pop [40-64]	35,4%	35,7%	36,1%	36,1%	36,0%	36,1%	36,3%	36,5%	36,7%	36,7%
Pop [65e+]	24,5%	24,6%	24,6%	24,9%	25,1%	25,5%	25,7%	26,0%	26,1%	26,1%

\*elaborazione dei dati anagrafici non revisionati con il censimento

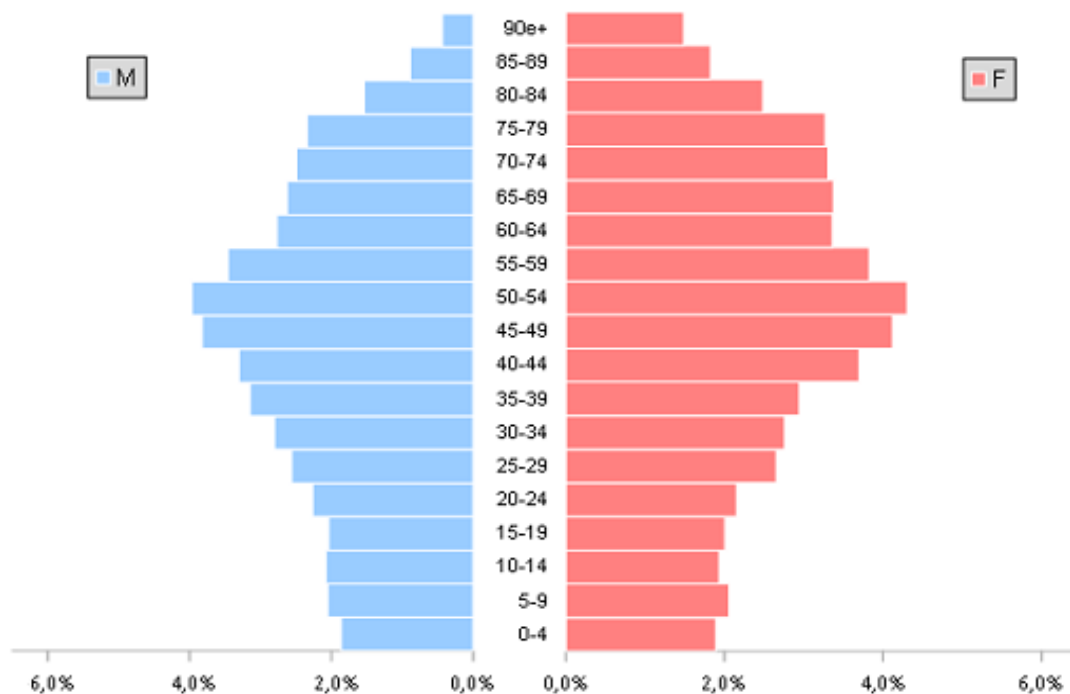
Fonte: Comune di Udine - Anagrafe





La piramide d'età acquisisce sempre più una forma trapezoidale, il 2017 vede rafforzarsi nuovamente le fasce anagrafiche con età lavorativa superiore ai 50 anni e calare maggiormente i residenti tra i 40 ed i 49 anni; insieme le due decadi succitate si mantengono, in entrambe le ripartizioni per genere, attorno ad una quota del 30% ca. dei subtotali per genere.

**Fig. 3.1.3** - Piramide d'età della popolazione residente – Anno 2017



Fonte: Comune di Udine - Anagrafe



Per quanto riguarda la dinamica delle famiglie il valore medio è sempre pari a 2 ed il totale di nuclei familiari si avvicina ulteriormente alla soglia di 49.800 famiglie; rispetto al 2016 il rialzo è lievissimo dal momento che solo i nuclei monocomponenti e quelli costituiti da almeno 5 persone riscontrano aumenti rispettivamente pari a +150 circa ed a +25, variazioni che portano la porzione dei “single” a sfiorare il 46% dell’insieme e quella delle famiglie più numerose al 3,3%.

Uno scostamento particolare si ha per i residenti in convivenza, aggregato riferito a persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura e simili aventi dimora abituale nello stesso Comune, che sono quasi raddoppiati, dai 561 del 2016 agli oltre 900 del 2017, variazione correlata all’aumento di immigrati richiedenti asilo accolti per es. in determinate strutture.

**Tab. 3.1.3 – Famiglie anagrafiche residenti per numero di componenti – Anni 2008/2017\***

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
1 persona	20.702	21.159	21.451	21.964	22.355	22.100	22.183	22.500	22.653	22.802
2 persone	13.712	13.748	13.827	13.854	13.755	13.709	13.659	13.639	13.707	13.616
3 persone	7.824	7.750	7.584	7.492	7.458	7.274	7.226	7.117	7.163	7.137
4 persone	4.703	4.685	4.715	4.702	4.674	4.660	4.687	4.680	4.653	4.606
5 e + persone	1.443	1.478	1.505	1.518	1.600	1.645	1.650	1.615	1.595	1.620
<b>totale famiglie</b>	<b>48.384</b>	<b>48.820</b>	<b>49.082</b>	<b>49.530</b>	<b>49.842</b>	<b>49.388</b>	<b>49.405</b>	<b>49.551</b>	<b>49.771</b>	<b>49.781</b>

\*Alcuni totali possono differire da quelli riportati annualmente nel modello ISTAT P.2 a causa di diverse procedure di estrazione ed elaborazione. Le eventuali differenze non sono significative ai fini statistici

Fonte: Comune di Udine - Anagrafe

Torna a salire l’agglomerato degli stranieri domiciliati in Udine con una variazione relativa di quasi +2% che riporta il valore assoluto verso quota 14.000, nel contempo il rapporto con la popolazione complessiva torna a raggiungere il 14%, mentre la componente costituita dai cittadini italiani diminuisce per la prima volta a distanza di quattro anni (-91); il trend si è quindi invertito rispetto a quanto registrato nel 2016. La popolazione non italiana è incrementata nonostante l’acquisizione della cittadinanza italiana da parte di ben 480 stranieri.

Analogamente al caso delle convivenze ha inciso il fenomeno degli immigrati accolti in strutture a seguito di richiesta di asilo, al riguardo vi è infatti un aumento delle cittadinanze interessate a tale fenomeno, nello specifico i pakistani sono cresciuti da 34 a 324 e gli afghani da 59 a 136.



Rimanendo nella statistica delle nazionalità i cittadini più numerosi sono nuovamente i rumeni, che sfiorano i 2.700 abitanti, al di sopra del migliaio di residenti si confermano gli albanesi, i quali scendono sotto i 1.800 residenti, e gli ucraini, prossimi ai 1.200, in calo i ghanesi ed i serbi, rispettivamente sotto le 800 e le 700 unità, si consolida infine le presenze di cinesi che si avvicinano a 600 unità superano di poco i kosovari. Va sottolineato che il dato relativo agli albanesi e ghanesi risente anche dell'ottenimento della cittadinanza italiana, tali nazionalità hanno registrato il maggior numero di cambi di cittadinanza, rilevando rispettivamente 135 e 57 variazioni di questo tipo.

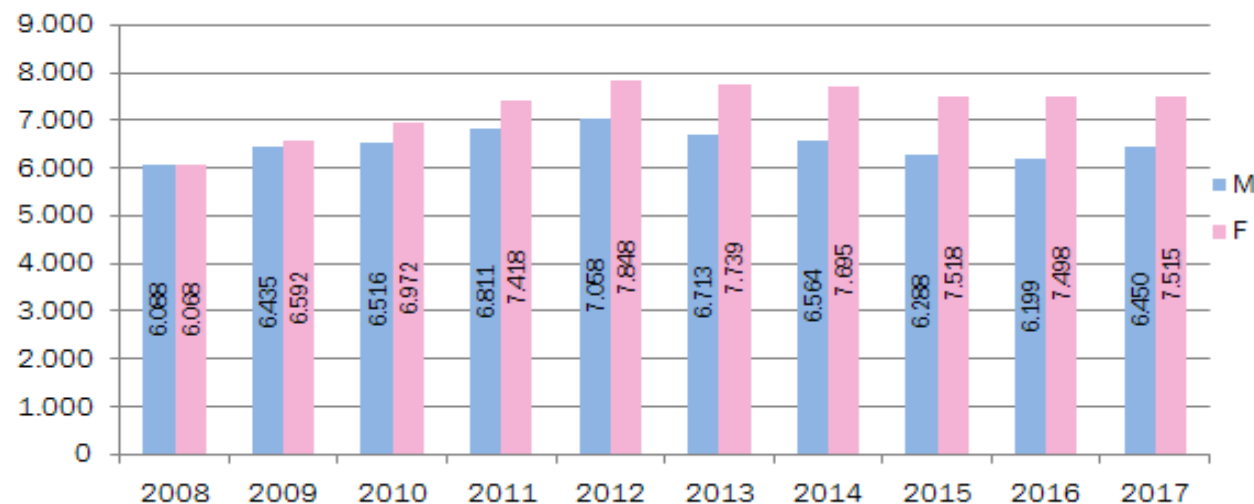
Tra le particolarità si rileva un rapporto di mascolinità sbilanciato all'interno della comunità ucraina che, parimenti al 2017, non si allontana dal 28%, e, in senso opposto, per i sottoinsiemi rappresentati dai pakistani e dagli afgani con il parametro rispettivamente pari ad oltre 800% e pari a 1.600%.

Con riferimento alla ripartizione degli abitanti stranieri per classi di età la quota ascritta alla popolazione in età lavorativa (dai 15 ai 64 anni) torna a risalire avvicinandosi ulteriormente al 77%, mentre l'omologo circoscritto ai residenti italiani è al di sotto del 60%.

In linea con il quadro complessivo si contraggono nuovamente gli under 15 di provenienza estera, con un peso relativo del 18,5%, e prosegue la lenta crescita degli over 64 che sfiorano il 5% del parziale; confrontando i dati rilevati per gli stranieri distinti per fasce di età con le corrispondenti calcolate sui totali cittadini la parte più cospicua attiene i non italiani tra i 15 e 39 anni che rappresentano il 22% ca. dei residenti udinesi appartenenti a quella classe.



Fig. 3.1.4 - Cittadini stranieri residenti per genere nel Comune di Udine alla data del 31/12 - Anni 2008/2017\*



\*Per quanto riguarda gli anni 2011 e 2012 sono stati elaborati i dati anagrafici non revisionati con il censimento; il totale residenti stranieri calcolato sulla base dell'elaborazione per genere potrebbe differire dai dati riferiti al complesso delle schede anagrafiche individuali

Fonte: Comune di Udine - Anagrafe

A livello circoscrizionale non ci sono stati stravolgimenti nell'arco di un anno, le zone più popolate sono saldamente quelle di Chiavris-Paderno e di Rizzi-S. Domenico-Cormor-S. Rocco nonostante abbiano registrato dei cali nell'ultimo anno, aumenti superiori alle centinaia di unità si sono rilevati nei quartieri di Laipacco-San Gottardo (che supera i 15.000 residenti), Udine Sud ed Udine-Centro; per quest'ultimo si tratta del primo rialzo dopo 5 anni di trend negativo.

Le variazioni nominali non hanno apportato mutamenti significativi ai pesi distributivi per circoscrizione, tant'è che lo scostamento più elevato è di soli 3 decimi di punto ed è riferito al rione di Chiavris-Paderno la cui quota è scesa da 23,5% a 23,2%; il quartiere succitato aggregato a Rizzi-S. Domenico-Cormor-S. Rocco rappresenta quasi il 45% della popolazione residente, le porzioni più basse sono nuovamente ascritte alle ex circoscrizioni di Cussignacco e S. Paolo-S. Osvaldo rispettivamente pari a 5,5% e 6,1%.



Per quanto concerne le caratteristiche strutturali il centro è nuovamente il rione con l'indice di vecchiaia più alto salito ulteriormente raggiungendo il valore di 250% mentre S. Paolo-S. Osvaldo, oltre a detenere il parametro più basso, quasi 161%, conferma la maggiore quota distributiva degli under 40 che sono il 41% ca. del totale di quartiere.

Osservando i rapporti di mascolinità i peggiori continuano ad essere quelli calcolati rispetto a Chiavris-Paderno ed Udine Centro che si aggirano al di sotto di 84%, si nota un miglioramento per Udine Centro il cui indice è aumentato da 80,6% a 83,8%; il borgo che presenta il minor squilibrio di genere si conferma Cussignacco il cui dato si è ridotto da 96% ca. a poco sotto il 95%.

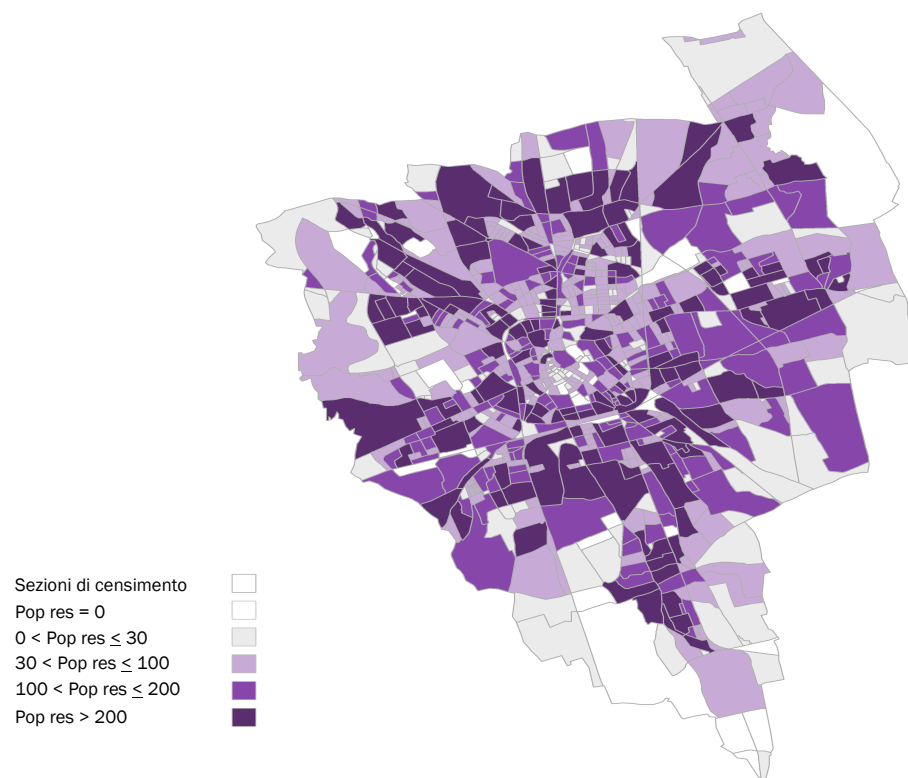
Con riferimento alle statistiche relative ai nuclei familiari Cussignacco rimane l'area di Udine in cui si registra l'ampiezza familiare maggiore, 2,2, ed altresì l'incidenza più cospicua di famiglie composte da almeno 3 soggetti (circa 1/3), all'opposto Udine Centro si ricaratterizza per il parziale più elevato di nuclei monocomponenti (54% ca.) e con la minore ampiezza familiare, pari a 1,8.

Il centro cittadino rafforza il suo primato in termini di numerosità di residenti stranieri qui incrementati di almeno 200 abitanti, dinamica che ha portato il parziale a quasi 3.400 ed il rapporto stranieri nel quartiere sul totale stranieri nel territorio comunale dal 22,8% del 2016 al 24,1%; anche Udine Sud segna una variazione positiva nominale interessante (+115) consolidando il record comunale di distribuzione percentuale degli stranieri sul totale di quartiere, innalzatosi da 17,7% a 18,6%, Chiavris-Paderno vede invece tale peso contrarsi ulteriormente, dal 10,3% al 9,9%.



Dal momento che il grafico della popolazione residente per sezione di censimento aggiornato al 2017 è in fase di elaborazione si ripropone quello del 2016 che dovrebbe essere sostanzialmente speculare.

**Fig. 3.1.5** - Popolazione residente per sezione di censimento – Anno 2016



Fonte: Comune di Udine - Anagrafe



### 3.2 Ambiente

Si riportano i dati relativi all'emissione di CO<sub>2</sub> generata dall'Amministrazione Comunale e dall'insieme delle attività presenti nel territorio comunale come inserito nel Dup 2018-2020 in quanto i dati aggiornati sono ancora in corso di elaborazione.

**Tab. 3.2.1** - Emissioni tonnellate CO<sub>2</sub> da parte delle utenze comunali – Anni 2006/2016\*

Emissioni CO2 tonnellate		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2016/2015	2016/2006
<b>Elettricità</b>	Edifici Comunali	3.362	3.145	3.281	3.333	3.251	3.383	3.322	3.349	3.898	3.200	-12,1%	-12,1%	-16,3%
	Illuminazione Pubblica	3.038	3.077	2.892	2.959	2.929	2.584	2.298	2.521	2.550	2.581	5,1%	5,1%	-10,7%
	Semafori	253	252	264	259	228	124	71	62	53	53	3,8%	3,8%	-78,3%
<b>Metano</b>	Riscaldamento Edifici Comunali	7.421	7.501	8.015	7.405	6.076	4.785	5.019	5.309	4.020	3.158	15,2%	15,2%	-51,0%
	Veicoli Comunali	0	0	2	5	8	11	7	11	13	11	0,0%	0,0%	non misurabile
<b>Benzina</b>	Veicoli Comunali	130	128	130	104	96	90	79	76	78	71	-1,4%	-1,4%	-46,2%
<b>GPL</b>	Veicoli Comunali	0	0	0	7	13	8	15	19	22	21	-52,4%	-52,4%	non misurabile
<b>Gasolio</b>	Riscaldamento Edifici Comunali	626	595	765	657	467	401	282	83	83	109	11,0%	11,0%	-80,7%
	Veicoli Comunali	66	67	83	99	88	87	80	72	58	64	0,0%	0,0%	-3,0%
<b>TOTALE</b>		<b>14.896</b>	<b>14.765</b>	<b>15.432</b>	<b>14.828</b>	<b>13.156</b>	<b>11.473</b>	<b>11.173</b>	<b>11.502</b>	<b>10.775</b>	<b>9.268</b>	<b>9.495</b>	<b>2,4%</b>	<b>-36,3%</b>

\*I dati sono suscettibili di rettifiche nel corso degli anni, pertanto ci potrebbero essere delle differenze rispetto ai valori riferiti agli stessi indicatori riportati in documenti predisposti precedentemente.

Fonte: Comune di Udine – Dipartimento Gestione del Territorio, delle Infrastrutture e dell'Ambiente



Comune di Udine

## DUP 2019-2023

**Tab. 3.2.2** – Emissioni tonnellate CO<sub>2</sub> nel territorio comunale – Anni 2006/2015\*

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2015/2014	2015/2006
Consumi di energia	633.460	620.212	653.894	661.539	671.031	637.877	615.247	613.588	501.943	524.271	4,4%	-17,2%
Settore zootecnico	1.236	1.236	1.236	1.236	1.236	1.236	1.236	1.236	1.236	1.236	0,0%	0,0%
Perdite gas metano	21.058	18.704	21.087	20.563	22.196	20.265	20.141	20.064	17.795	19.814	11,3%	-5,9%
Discarica	40.070	42.929	39.934	33.504	29.710	30.059	29.736	30.040	30.895	30.243	-2,1%	-24,5%
<b>TOTALE</b>	<b>695.824</b>	<b>683.081</b>	<b>716.151</b>	<b>716.842</b>	<b>724.173</b>	<b>689.437</b>	<b>666.360</b>	<b>664.928</b>	<b>551.869</b>	<b>575.564</b>	<b>4,3%</b>	<b>-17,3%</b>

\* I dati sono suscettibili di rettifiche nel corso degli anni, pertanto ci potrebbero essere delle differenze rispetto ai valori riferiti agli stessi indicatori riportati in documenti predisposti precedentemente; il coefficiente applicato per il calcolo delle emissioni di CO<sub>2</sub> 2014-2015 è stato aggiornato utilizzando i dati ISPRA

Fonte: Comune di Udine – Dipartimento Gestione del Territorio, delle Infrastrutture e dell'Ambiente



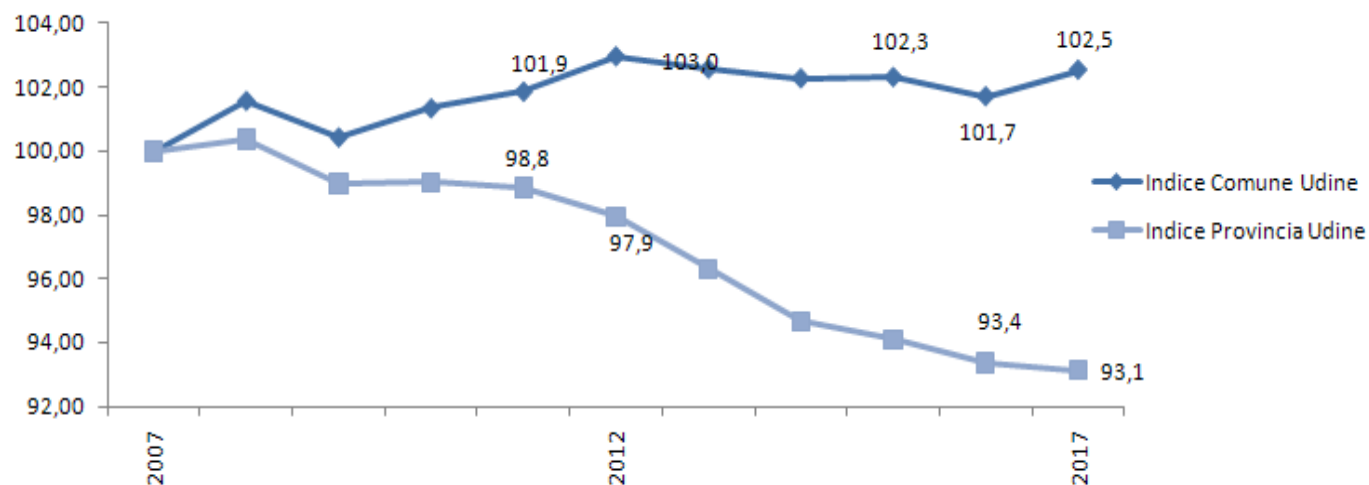


## 3.3 Lavoro ed economia

Nel 2017 si riscontra una divergenza tra l'andamento delle unità locali attive comunale e quello provinciale, nel primo caso si ravvisano segnali di ripresa mentre al di fuori del capoluogo si palesano ancora i segnali di una congiuntura economica sfavorevole però non più fortemente negativa.

Parimenti si ha per i tassi di crescita delle imprese attive dove a Udine torna ad essere positivo, +0,3%, contrariamente a quanto accade in Provincia e Regione il cui tasso in esame è -0,8% in ambedue le ripartizioni territoriali (nel 2016 registrarono un tasso del -1,1%).

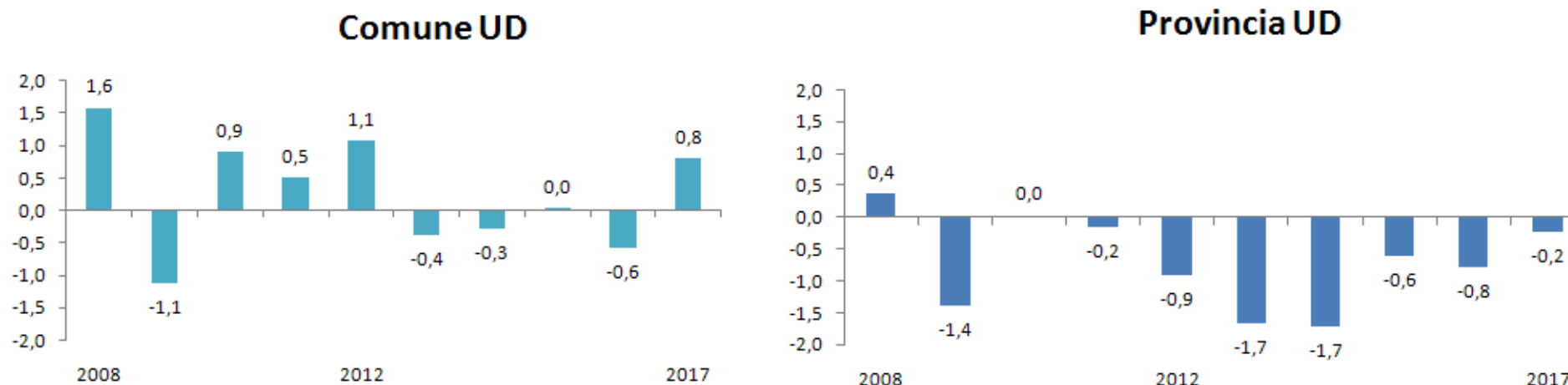
Fig. 3.3.1 - Unità locali attive: variazione del numero indice (base 2007=100) - Anni 2007/2017



Fonte: elaborazione su dati CCIAA di Udine



Fig. 3.3.2 - Unità locali attive: tasso di crescita annuale - Anni 2008/2017



Fonte: elaborazione su dati CCIAA di Udine

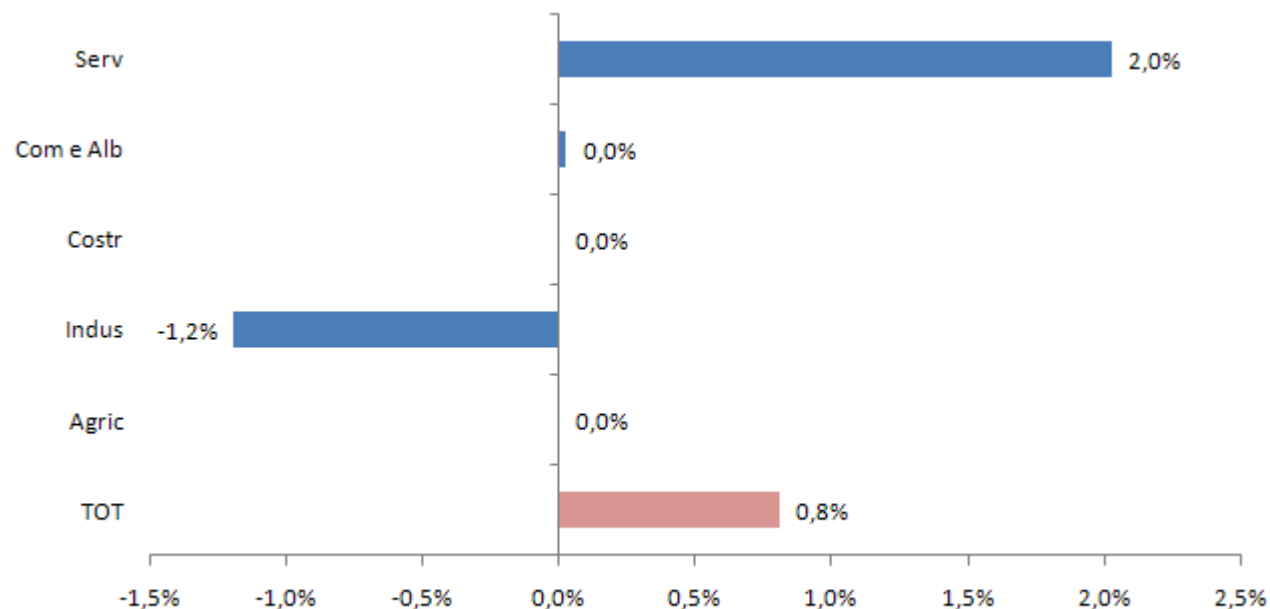
Persiste la crescita del comparto dei servizi sia in ambito comunale che provinciale, a mutare il trend è invece il settore dell'industria che riscontra una contrazione nel capoluogo udinese ed una lieve ripresa a livello provinciale (+0,3%); nel Comune gli altri rami sono risultati stazionari, anche nella branca delle costruzioni dove in provincia rimane in discesa (-1,5%).

Limitatamente al commercio ed alberghi prosegue la sua avanzata il sottocomparto delle Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, compensando la caduta dell'altro sottocomparto del "Commercio ingrosso e dettaglio; riparazione auto e moto"; a contribuire al traino della divisione sono nuovamente le attività degli esercizi complementari agli alberghi che a Udine sono aumentati di altre 10 unità spingendo lo stock di camere e posti letto rispettivamente da 2.399 a 2.468 e da 3.715 a 3.792.



Il numero di attività immobiliari attive a Udine è tornato a salire recuperando la perdita registrata nel 2016, dato che potrebbe essere interpretato come indice di un quadro economico che sta riacquistando vigore.

**Fig. 3.3.3** - Unità locali attive: variazioni % 2016/2017 per macrosettore di attività economica



### Legenda

Agric = Agricoltura (A)

Indus = Industria (B,C,D,E)

Costr = Costruzioni (F)

Com e Alb = Commercio e Alberghi (G,I)

Serv = Servizi (H,J,K,L,M,N,O,P,Q,R,S)

Fonte: elaborazione su dati CCIAA di Udine



**Tab. 3.3.1** - Unità locali di imprese attive nel Comune di Udine per sezione di attività economica - Anni 2016 e 2017

Macrosettore	Attività economica	2016	2017	Δ Annuale
Agricoltura	Agricoltura, silvicoltura e pesca	254	254	0
Industria	Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	0
Industria	Attività manifatturiere	677	666	-11
Industria	Fornitura energia elettr., gas, vapore e aria condiz.	56	58	2
Industria	Fornitura acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanam.	22	22	0
Costruzioni	Costruzioni	1191	1191	0
Commercio e Alberghi	Commercio ingrosso e dettaglio; riparaz. auto e moto	2866	2842	-24
Servizi	Trasporto e magazzinaggio	303	296	-7
Commercio e Alberghi	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1003	1028	25
Servizi	Servizi di informazione e comunicazione	596	615	19
Servizi	Attività finanziarie e assicurative	502	513	11
Servizi	Attività immobiliari	855	877	22
Servizi	Attività professionali, scientifiche e tecniche	871	875	4
Servizi	Noleggio, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	431	434	3
Servizi	Amm.ne pubblica e difesa; assicurazione sociale obblig.	1	1	0
Servizi	Istruzione	92	99	7
Servizi	Sanità e assistenza sociale	119	122	3
Servizi	Attività artistiche, sportive, intrattenimento e divertim.	174	174	0
Servizi	Altre attività di servizi	598	628	30
Non classificate	Imprese non classificate	11	13	2

Fonte: elaborazione su dati CCIAA di Udine

Si rinnova la buona performance complessiva sul fronte del turismo, il numero di arrivi è praticamente lo stesso del 2016 (-0,02% annuale), mentre spicca l'incremento delle presenze (+6,5%), soprattutto dall'estero, che hanno riportato la permanenza media a meno di un paio di



centesimi di punto da quota 2; positivo è altresì lo sviluppo dell'indice di intensità (Indice di intensità turistica =  $((\text{presenze} / \text{pop res}) / 365) * 1000$ ) che ha superato il valore di 10.

Il turismo interno rimane prevalente ricoprendo il 56% ca. degli arrivi e delle presenze, le regioni italiane più conteggiate si confermano la Lombardia e il Veneto costantemente attorno al 35% degli arrivi nazionali.

Il flusso dall'estero vede sempre al primo posto il turismo proveniente dall'Austria che incrementa di ulteriori 2.000 ca. unità il dato sugli arrivi per un totale di oltre i 22.000, a seguire si conferma la Germania che si mantiene al di sopra dei 10.000 arrivi, insieme questi due Paesi rappresentano quasi il 40% degli arrivi da oltre confine; limitatamente agli arrivi aumentano anche nel 2017 coloro che giungono dalla Polonia, vicini a quota 5.000, e tornano ad incrementare i russi, innalzamento dai 2.700 ca. agli oltre 4.000.

**Tab. 3.3.2 - Movimenti turistici registrati nel Comune di Udine per provenienza dei clienti – Anni 2008/2017\***

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Arrivi</b>										
Dall'Italia	93.432	88.519	92.190	95.716	99.577	98.238	101.040	108.052	112.332	107.961
Dall'estero	53.288	49.212	53.646	59.823	68.961	76.845	83.716	80.005	79.658	83.989
<b>TOTALI</b>	<b>146.720</b>	<b>137.731</b>	<b>145.836</b>	<b>155.539</b>	<b>168.538</b>	<b>175.083</b>	<b>184.756</b>	<b>188.057</b>	<b>191.990</b>	<b>191.950</b>
<b>Presenze</b>										
Dall'Italia	201.278	198.739	207.632	218.037	229.493	177.017	187.246	206.297	205.414	213.110
Dall'estero	127.325	108.610	116.074	130.583	144.308	140.874	156.449	145.079	151.513	167.053
<b>TOTALI</b>	<b>328.603</b>	<b>307.349</b>	<b>323.706</b>	<b>348.620</b>	<b>373.801</b>	<b>317.891</b>	<b>343.695</b>	<b>351.376</b>	<b>356.927</b>	<b>380.163</b>
<b>Permanenza media</b>										
Dall'Italia	2,2	2,3	2,3	2,3	2,3	1,8	1,9	1,9	1,8	2,0
Dall'estero	2,4	2,2	2,2	2,2	2,1	1,8	1,9	1,8	1,9	2,0
<b>TOTALI</b>	<b>2,2</b>	<b>2,2</b>	<b>2,2</b>	<b>2,2</b>	<b>2,2</b>	<b>1,8</b>	<b>1,9</b>	<b>1,9</b>	<b>1,9</b>	<b>2,0</b>

\*dal 2013 sono stati modificati alcuni parametri di elaborazione

Fonte: Regione FVG su dati WebTur

Con riferimento alle imprese artigiane attive, nel capoluogo si evidenzia per il 2017 un aumento distinguendosi dall'andamento provinciale il quale conferma la fase discendente che segna infatti una variazione annuale del -0,4%; in ambedue gli ambiti la frazione delle imprese artigiane



## Comune di Udine

# DUP 2019-2023

sul totale imprese attive non si sposta in misura significativa rispetto ai valori calcolati nel 2016, in provincia la quota è sempre del 32% ca. in Comune ha superato di poco il 26%.

Suddividendo per comparti l'artigianato provinciale e comunale, parallelamente al trend complessivo, vedono incrementarsi la porzione ascritta alla branca dei servizi, con il distinguo che nel caso della provincia udinese spicca ancora il ramo delle costruzioni (39% ca.) mentre nel capoluogo i servizi rappresentano già oltre il 42% del sottoinsieme.

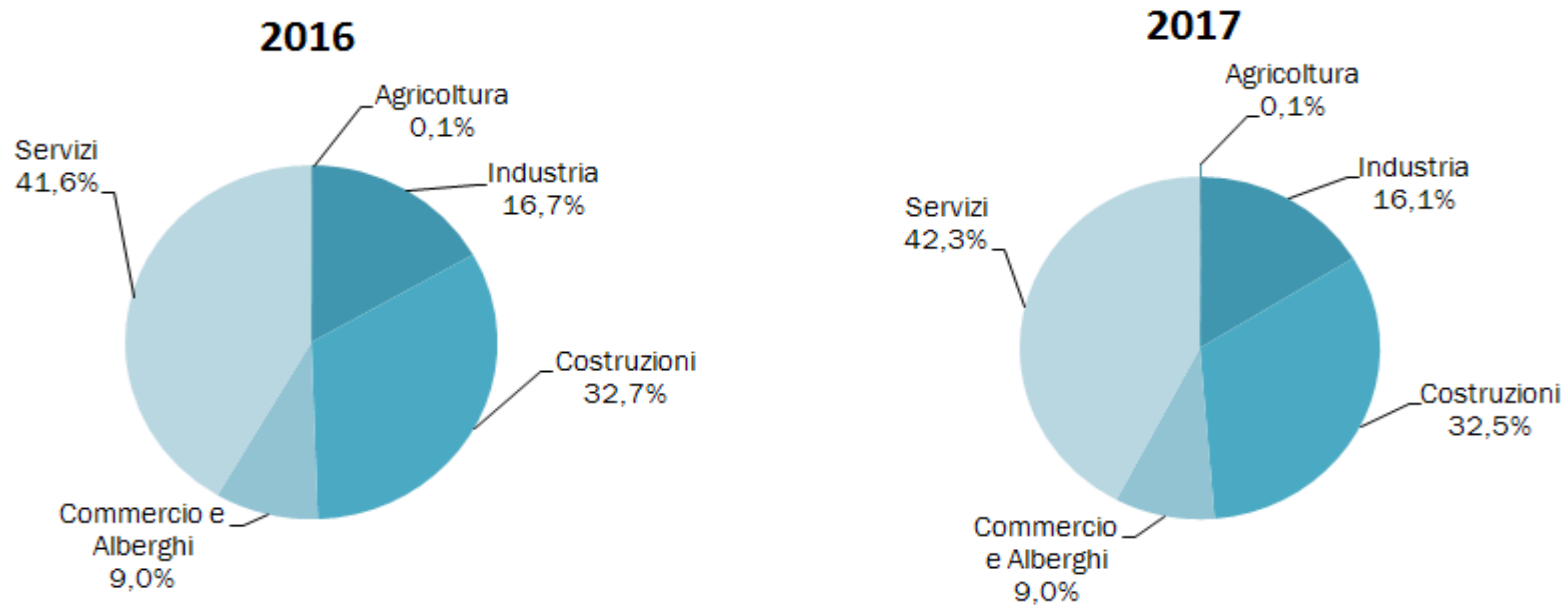
**Tab. 3.3.3** - Imprese artigiane attive in Provincia di Udine e Comune di Udine – Anni 2008-2017

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Comune Udine	2.194	2.190	2.202	2.194	2.229	2.226	2.237	2.230	2.198	2.226
Provincia Udine	15.201	14.967	14.920	14.922	14.645	14.452	14.285	14.169	14.016	13.953

Fonte: elaborazione su dati CCIAA di Udine



**Fig. 3.3.4** - Imprese artigiane attive nel Comune di Udine: distribuzione % per macrosettore di attività economica (il calcolo esclude le non classificate) - Anni 2016 e 2017



Fonte: elaborazione su dati CCIAA di Udine



Le statistiche elaborate dall'Osservatorio sviluppo e comunicazione del mercato del lavoro (Regione Friuli Venezia Giulia) denotano un momento favorevole per le dinamiche assunzionali delle aziende con sede nei 18 comuni riferibili al Centro per l'impiego di Udine, i saldi tra assunzioni<sup>2</sup> e cessazioni<sup>3</sup>, già positivi nel 2016, sono ulteriormente migliorati.

Nel Cpi di Udine si è riscontrato un aumento delle cessazioni di circa 4.700 ed allo stesso tempo un incremento di oltre 6.000 delle assunzioni, scostamenti che hanno determinato un saldo assunzioni-cessazioni prossimo al +2.000; metà dell'incremento di queste assunzioni è circoscritto al territorio comunale di Udine dove il saldo assunzioni-cessazioni è superiore a +1.030, contro il -20 ca. del 2016.

Nella suddivisione per settore, escludendo le aziende non classificabili, l'unica divisione con saldo assunzioni-cessazioni nettamente di segno meno è quello delle costruzioni, le divisioni che riscontrano i saldi migliori sono il terziario e gli alberghi-ristorazione.

Prendendo in esame le tre classi di età 15-29 anni, 30-54 anni e over 54 anni, i saldi delle due fasce d'età agli estremi sono nuovamente di segno opposto tra loro, sia a livello comunale che di intero Cpi di Udine, nello specifico è ancora positivo il differenziale del sottoinsieme dei più giovani e negativo quello dei più maturi; un mutamento si riscontra invece all'interno della classe di età intermedia i cui saldi sono diventati positivi.

Scomponendo per genere entrambi i raggruppamenti hanno un differenziale superiore allo zero, la componente relativa alle femmine rileva maggiori flussi in entrata ed uscita dal lavoro e, rispetto al 2016, anche nel capoluogo friulano ha registrato un saldo positivo.

Gli aggregati del Cpi di Udine e del Comune di Udine manifestano trend simili anche con riguardo ai saldi distinti per rapporti contrattuali, acquisiscono sempre più peso specifico le formule che ricorrono al lavoro a tempo determinato (con un saldo di +1.600 ca. calcolato ad Udine) ed a quello somministrato (con saldi quasi neutralizzati), continua invece a calare l'accensione di contratti a tempo indeterminato (scese nel capoluogo friulano dal 12% al 10% del totale assunzioni); si evidenzia infine un incremento del 20% ca. per Udine e del 25% ca. per l'area ricoperta dal Cpi di Udine per le assunzioni di lavoratori domestici.

Limitatamente alle attività con sede nel Comune di Udine si riduce nuovamente l'insieme dei lavoratori iscritti nelle liste di mobilità, nella tabella che segue rispetto ai Dup precedenti si riportano solo i dati rilevati per il ricorso alle modalità di cui alla ex legge 223/91 e non anche a quelle correlate alla ex legge 236/93.

---

<sup>2</sup> Il dato relativo al flusso di assunzioni, o avviamenti, non si riferisce a persone, ma ad eventi: l'avvio di un nuovo rapporto di lavoro subordinato presso un'azienda. Uno stesso individuo può pertanto essere avviato al lavoro più volte nell'arco temporale considerato, determinando un numero di assunzioni superiore a quello dei lavoratori effettivamente avviati. Il dato, inoltre, riguarda i contratti di lavoro stipulati da persone residenti sia all'interno, sia all'esterno del territorio di competenza considerato.

<sup>3</sup> Il dato è relativo al flusso di comunicazioni di risoluzione di rapporto di lavoro subordinato presso un'azienda. Come per le assunzioni il riferimento non è a persone, ma ad eventi. Si conteggiano i contratti di lavoro dipendente risolti per varie motivazioni quali licenziamento, dimissioni volontarie, quiescenza, scadenza naturale, passaggio diretto ad altra azienda, decesso ed altro.



**Tab. 3.3.4** - Lavoratori in mobilità per genere e macrosettore di attività (sede d'azienda Comune di Udine) - Anni 2009/2017

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Genere</b>									
Femmine	10	15	43	105	106	95	84	82	37
Maschi	25	55	70	137	154	171	117	171	108
<b>Macrosettore</b>									
Costruzioni	1	8	4	57	61	37	20	92	72
Istruzione	-	-	-	-	1	-	-	-	-
Manifatturiero+estrattive	3	14	14	11	13	46	33	36	20
Terziario	27	44	91	171	183	180	145	123	53
Non definito	4	4	4	3	2	3	3	2	-
<b>TOTALE</b>	<b>35</b>	<b>70</b>	<b>113</b>	<b>242</b>	<b>260</b>	<b>266</b>	<b>201</b>	<b>253</b>	<b>145</b>

Fonte: Osservatorio sviluppo e comunicazione del mercato del lavoro (Regione Friuli Venezia Giulia)

Persiste il trend al ribasso del numero di ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni (CIG), elaborato rispetto all'area della Provincia di Udine, che nel 2017 sono decisamente decrescenti, -66% ca., una decrescita che interessa tutte le attività economiche, soprattutto il ramo Industria, ed ogni tipologia di CIG, in primis quella straordinaria.

**Tab. 3.3.5** - Ore autorizzate di cassa integrazione guadagni in Provincia di Udine (in migliaia) per settore di attività economica (Codice statistico contributivo Inps) - Anni 2009/2017

	2009*	2010	2011*	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Industria	6.127	9.288	8.672	8.334	7.543	9.198	7.239	6.663	1.788
Edilizia	742	1.156	1.112	1.110	1.605	1.731	1.274	1.236	806
Artigianato	245	214	140	286	699	654	433	306	133
Commercio	619	1.051	585	1.048	869	1.432	1.435	310	136
Settori vari	-	19	48	6	14	39	8	6	-
<b>Totale</b>	<b>7.733</b>	<b>11.727</b>	<b>10.557</b>	<b>10.784</b>	<b>10.730</b>	<b>13.053</b>	<b>10.389</b>	<b>8.521</b>	<b>2.863</b>



Comune di Udine

## DUP 2019-2023

	2009*	2010	2011*	2012	2013	2014	2015	2016	2017
- di cui ordinaria	3.969	1.920	1.289	1.704	2.027	1.383	968	2.129	1.118
- di cui straordinaria	3.027	7.522	8.513	7.718	7.125	9.673	8.560	5.856	1.568
- di cui in deroga	738	2.285	755	1.361	1.578	1.997	861	536	178

\*alcuni dati su tipologia Cig sono stati rettificati rispetto a Dup 2018/20

Fonte: INPS - Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni (CIG)

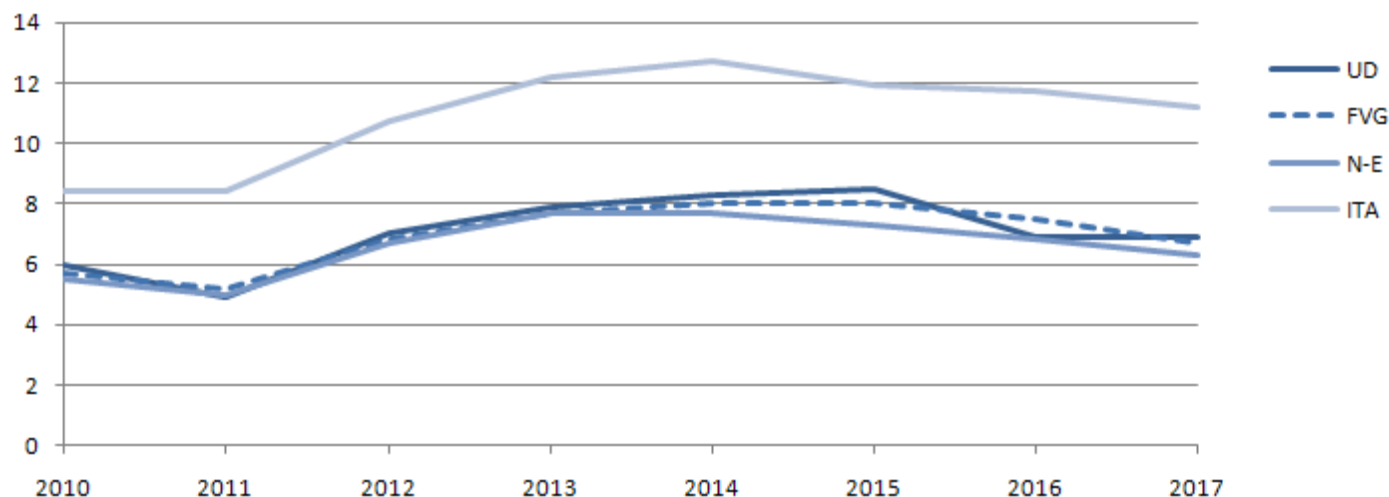
Segnali incoraggianti si intravedono anche dall'indagine ISTAT forze di lavoro ISTAT sulla base della quale i tassi calcolati svelano una dinamica complessivamente positiva nelle quattro aree territoriale prese in esame in questo documento.

A partire dal tasso di disoccupazione<sup>4</sup> che nella regione Friuli Venezia Giulia si è ridotto ulteriormente andando sotto il 7%, nel Nord-Est, che ricomprende il Triveneto e l'Emilia-Romagna, è passato dal 6,8% al 6,3%, diminuzione di 0,5 punti percentuali che si riscontra anche per l'indicatore italiano, sceso dall'11,7% all'11,2%; l'unica eccezione è rappresentata dal parametro dell'ambito provinciale udinese che non ha subito variazioni, confermando il 6,9%, al riguardo la disoccupazione maschile provinciale è salita dal 5,1% al 5,5%, crescita controbilanciata dal decremento di quella femminile che è calata dal 9,2% all'8,7%, per le altre tre aree i tassi per genere hanno tutti registrato un ribasso.

<sup>4</sup> Rapporto tra le persone, appartenenti alla classe di età 15 anni in su, in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.



Fig. 3.3.5 - Tasso di disoccupazione per ripartizione territoriale - Anni 2010/2017



Fonte: ISTAT - Rilevazione Continua Forze Lavoro

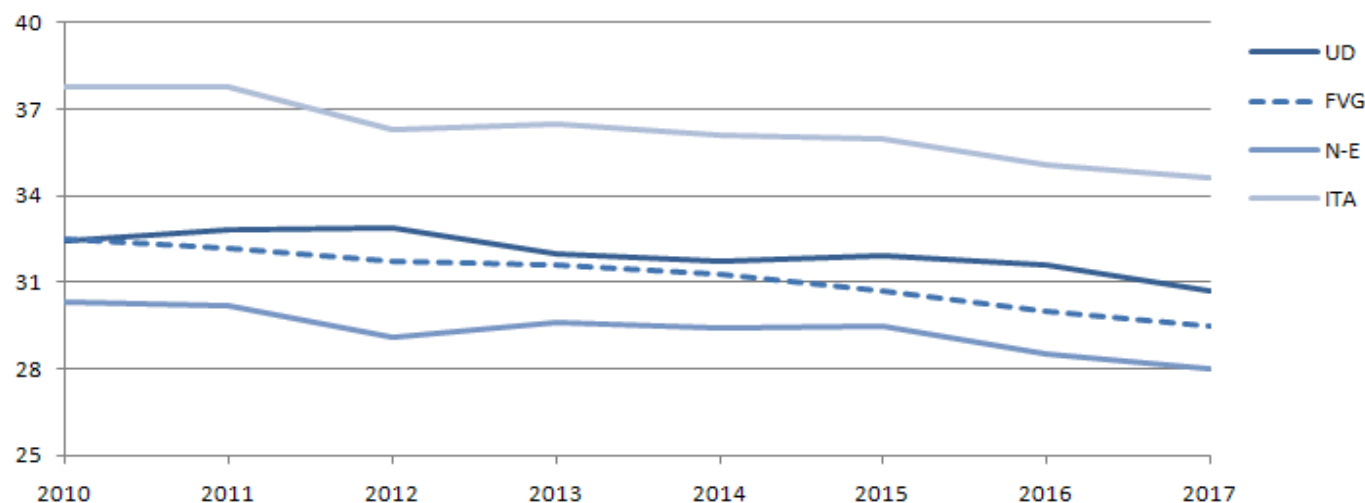
I tassi di inattività<sup>5</sup> delle ripartizioni territoriali di cui sopra si contraggono in modo quasi parallelo, nel Nord-Est, in Italia e nella Regione del Friuli Venezia Giulia il parametro si è ridotto del -0,5% nella provincia friulana quasi del -1%, rimanendo comunque al di sopra del corrispondente quoziente regionale.

Diversamente dalle altre tre aree di confronto lo scostamento provinciale deriva soprattutto dal comportamento del tasso di inattività maschile diminuito di -1,1% contro lo scostamento del -0,7% elaborato per il genere femminile; il maggiore rientro nella forza lavoro del genere maschile sembra non essere stato ancora assorbito dal Mercato del Lavoro visto il contemporaneo aumento del tasso di disoccupazione maschile provinciale.

<sup>5</sup> Rapporto tra le persone, appartenenti alla classe di età 15-64 anni, inattive (ovvero le non forze di lavoro) e la corrispondente popolazione di riferimento.



Fig. 3.3.6 - Tasso di inattività per ripartizione territoriale [15-64] - Anni 2010/2017



Fonte: ISTAT - Rilevazione Continua Forze Lavoro

Dinamica favorevole dimostrano altresì i tassi di attività<sup>6</sup> e di occupazione<sup>7</sup> in tutte le ripartizioni territoriali, il primo indicatore ha un maggiore rialzo a livello provinciale, da 68,4% a 69,3%, il secondo invece ha uno scostamento leggermente più consistente, di +1% in ambito regionale; entrambi gli indicatori provinciali (il tasso di occupazione è pari a 64,5%) si trovano nuovamente al di sotto di quelli dell'area del Nord-Est e del Friuli Venezia Giulia.

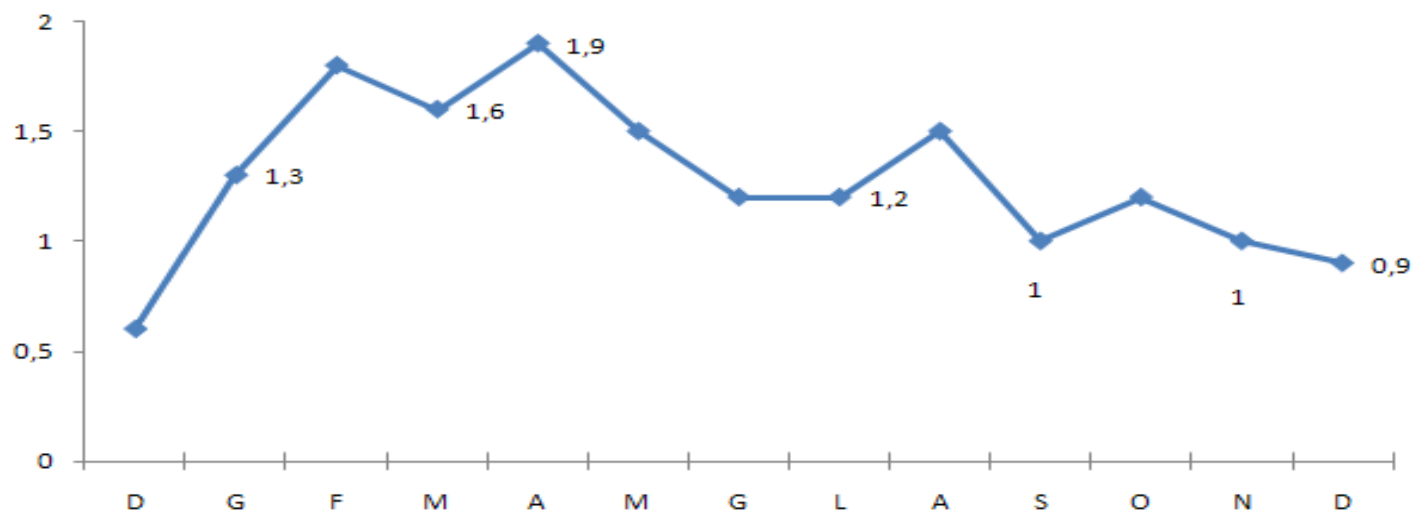
<sup>6</sup>Rapporto tra appartenenti forza lavoro e popolazione in età attiva (15-64 anni).

<sup>7</sup>Rapporto tra occupati e popolazione in età attiva (15-64 anni).



Spostando l'analisi sul trend dell'indice generale dei prezzi (NIC) tendenziale si è verificata una crescita solitamente in linea con una fase di espansione del ciclo economico, a livello nazionale si è palesata una buona spinta nei primi 4 mesi del 2017 ed a seguire un assestamento dell'indice che si mantiene costantemente attorno all'1%; parimenti si rileva nel capoluogo friulano e nella regione Friuli Venezia Giulia dove gli andamenti dei prezzi sono sostanzialmente speculari a quello italiano.

**Fig. 3.3.7** – Indice generale NIC con tabacchi a Udine. Variazioni % tendenziali (Dicembre 2016/Dicembre 2017)



Fonte: ISTAT e Comune di Udine

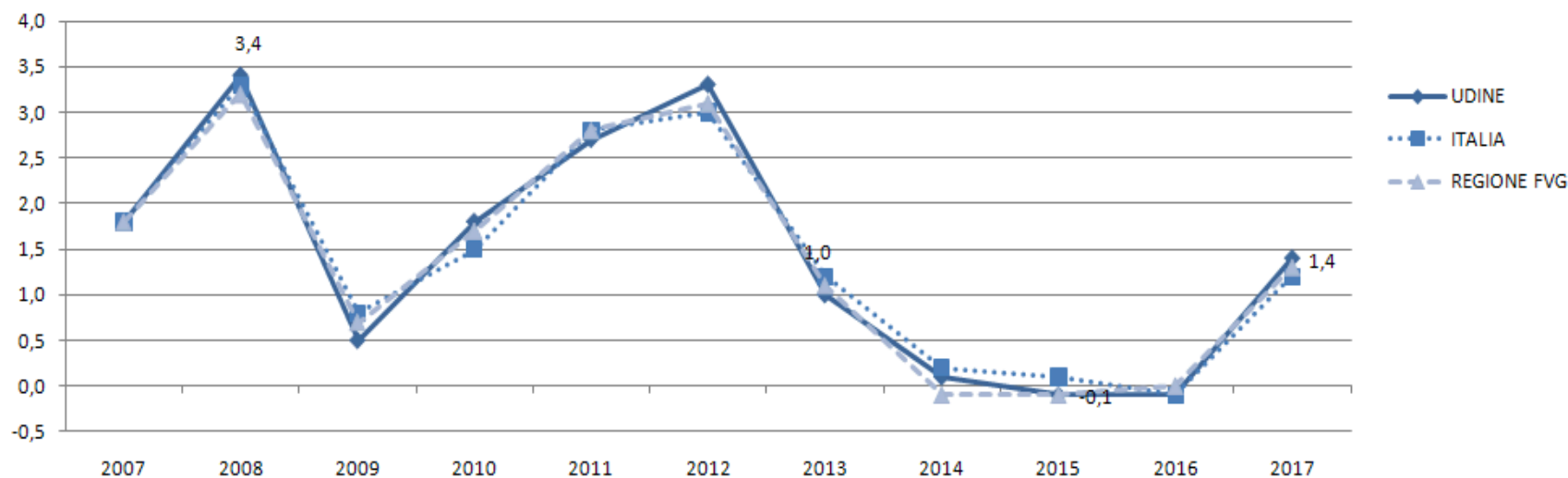


## Comune di Udine

# DUP 2019-2023

Le variazioni medie annuali segnano un rialzo di almeno 1,2% rispetto al 2016, quella rilevata nel 2017 nella città udinese dimostra il valore più alto raggiungendo l'1,4% contro l'1,2% italiano e l'1,3% regionale.

**Fig. 3.3.8**– Indice generale NIC con tabacchi a Udine, Friuli Venezia Giulia e Italia. Variazioni % medie annue (Anni 2007/2017)



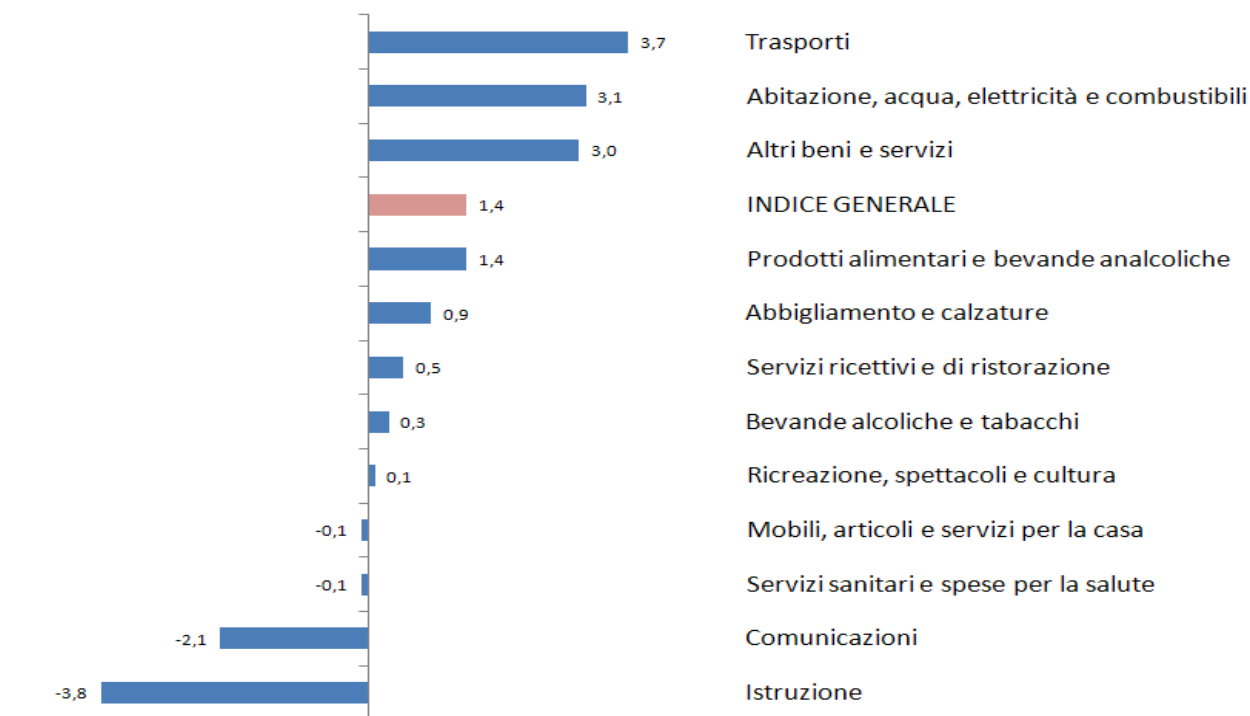
Fonte: ISTAT e Comune di Udine

Prendendo in considerazione le variazioni medie annue comunali per riclassificazione di beni/servizi si notano molti mutamenti rispetto al 2016 che mettono in luce quali categorie di beni/servizi del paniere di rilevazione Istat abbiano inciso sulla ripresa dell'inflazione; al riguardo la spinta ascensionale è originata dal forte aumento dei prezzi registrato all'interno della divisione Trasporti, da -1,9% a +3,7%, di quella dell'Abitazione (e spese correlate), da -1,7% a +3,1%, di quella degli Altri beni e servizi (per es. quelli connessi ai trattamenti di bellezza, parrucchiere, gioielleria ed orologeria), saliti da +0,8% a +3,0%, è inoltre incrementato l'indice NIC della classe di prodotto degli Alimenti e bevande analcoliche, da -0,3% a +1,4%, che possiede il coefficiente di ponderazione più elevato. La curva dei prezzi afferente le Comunicazioni (servizi postali, telefonia



ed apparecchiature telefoniche) ha accelerato il suo corso discendente, con un indice calato da  $-0,3\%$  a  $-2,1\%$ , in deciso ribasso è altresì il tasso calcolato per l'Istruzione che da  $+0,7\%$  è diventato  $-3,8\%$ .

**Fig. 3.3.9** – Indice generale NIC con tabacchi a Udine. Variazioni % medie annue per divisioni di spesa (Anno 2017)

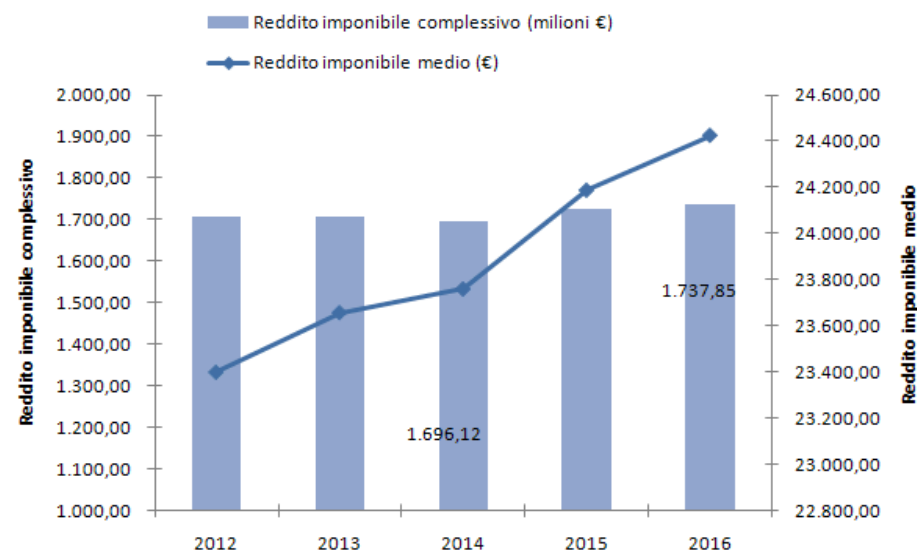
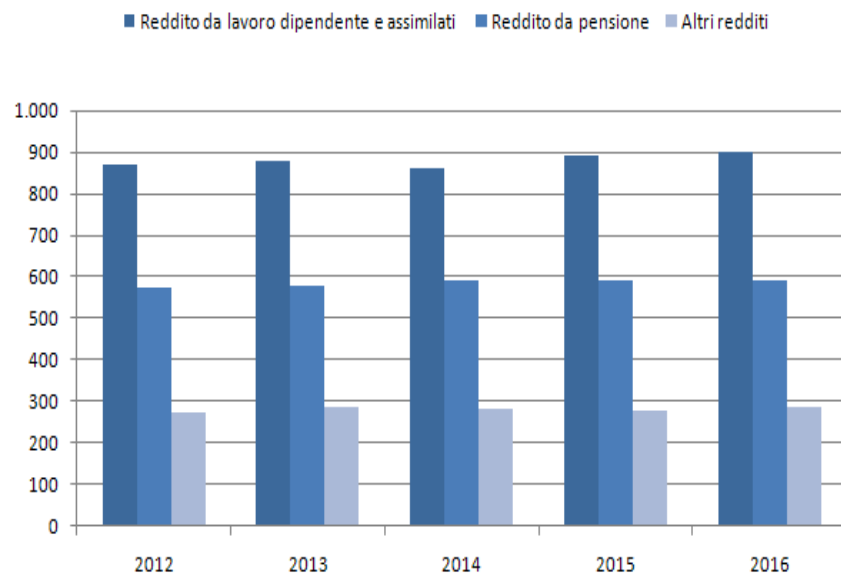


Fonte: ISTAT e Comune di Udine



Per quanto concerne i dati reddituali rilevati su base comunale, ad Udine si conferma l'incremento del reddito imponibile complessivo e la contestuale contrazione delle frequenze correlate (-0,2%), nel dettaglio quasi tutte le categorie reddituali hanno segnato una variazione positiva, la più cospicua in valori assoluti è pertinente all'ammontare dei redditi da lavoro dipendente e assimilati (quasi +7,5 milioni di €), in termini relativi il rialzo più importante è invece inerente agli Altri redditi (+2% ca.).

**Fig. 3.3.10** – Ammontare (milioni €) dei redditi da lavoro dipendente e assimilati, da pensione, altri redditi e reddito imponibile complessivo nel Comune di Udine (Anni 2012/2016).



Fonte: MEF – Dipartimento delle Finanze





### 3.4 Istruzione

Persiste il decremento del numero di iscritti nelle scuole dell'Infanzia aventi sede a Udine la cui ultima variazione annuale ha sfiorato il -160, un saldo negativo peggiore del calo inerente la popolazione comunale residente appartenente alla classe di età 3-5 anni; le Scuole dell'Infanzia udinese per il terzo anno consecutivo presentano la peculiarità di essere l'unico livello di istruzione scolastica il cui numero di iscritti è inferiore al numero di abitanti appartenente alla fascia di età correlabile.

Per quanto concerne le altre tipologie di istituti scolastici i rapporti iscritti su residenti con età associabile ribadiscono i valori del 2016 che vanno dall'1,1 ca. della primaria all'1,2 della scuola secondaria di 1° grado fino all'apice del 3,7 dell'ultimo ciclo scolastico.

La distribuzione degli studenti tra istituti scolastici pubblici ed autonomi evidenzia nuovamente il quasi equilibrio all'interno dell'insieme delle scuole dell'infanzia, anche se la porzione di iscritti in quelle pubbliche è aumentata dal 53% al 55%, al crescere degli ordini scolastici prevalgono in misura incrementale gli iscritti presso le scuole non private, oltre l'80% per le primarie e le medie fino ad oltre 95% per le superiori.

**Tab. 3.4.1** - Iscritti per tipologia di scuola (Anni scolastici da 2008/2009 a 2017/2018) e numero di residenti nel Comune di Udine per classi di età limitatamente alla popolazione riferibile alla potenziale utenza scolastica (Anni solari 2008/2017)\*

	ANNO SCOLASTICO (ANNO SOLARE)**									
	2008/09 (2008)	2009/10 (2009)	2010/11 (2010)	2011/12 (2011)	2012/13 (2012)	2013/14 (2013)	2014/15 (2014)	2015/16 (2015)	2016/17 (2016)	2017/18 (2017)
<b>Iscritti Scuola dell'Infanzia</b>	2.391	2.422	2.450	2.455	2.421	2.490	2.467	2.420	2.373	2.216
<b>Residenti Classe età [3-5]</b>	2.350	2.393	2.423	2.466	2.494	2.468	2.450	2.444	2.442	2.416
<b>Primaria</b>	4.186	4.256	4.280	4.088	4.458	4.451 (2)	4.412	4.399	4.417	4.393
<b>Residenti Classe età [6-10]</b>	3.681	3.741	3.849	3.863	3.971	3.997	4.041	4.074	4.075	4.044
<b>Secondaria 1°</b>	2.909	2.879	2.825	2.639 (1)	2.832	2.795 (2)	2.808 (3)	2.939	2.905	2.896
<b>Residenti Classe età [11-13]</b>	2.239	2.234	2.161	2.265	2.266	2.336	2.285	2.366	2.399	2.394



	ANNO SCOLASTICO (ANNO SOLARE)**									
	2008/09 (2008)	2009/10 (2009)	2010/11 (2010)	2011/12 (2011)	2012/13 (2012)	2013/14 (2013)	2014/15 (2014)	2015/16 (2015)	2016/17 (2016)	2017/18 (2017)
<b>Secondaria 2°</b>	12.697	13.637	13.349	13.328 (1)	13.961	14.517 (2)	14.633	14.566	14.702	14.687 (4)
<b>Residenti Classe età [14-18]</b>	3.723	3.712	3.836	3.843	3.905	3.886	3.938	3.868	3.944	3.985
<b>TOTALE ISCRITTI NELLE SCUOLE</b>	<b>22.183</b>	<b>23.194</b>	<b>22.904</b>	<b>22.510 (1)</b>	<b>23.672</b>	<b>24.253</b>	<b>24.320</b>	<b>24.324</b>	<b>24.397</b>	<b>24.192</b>
<b>TOTALE RESIDENTI</b>	<b>11.993</b>	<b>12.080</b>	<b>12.269</b>	<b>12.437</b>	<b>12.636</b>	<b>12.687</b>	<b>12.714</b>	<b>12.752</b>	<b>12.860</b>	<b>12.839</b>

\* I dati sugli iscritti potrebbero differire da altre elaborazioni condizionate da incompleti dati ripartiti per genere; \*\* Anno scolastico per gli iscritti alle varie scuole e anno solare per i dati demografici.

(1) Nell'anno scolastico 2011/12 non erano disponibili alcuni dati sugli iscritti, nello specifico il dato relativo alla secondaria 1° è stato calcolato sommando agli iscritti negli istituti statali i frequentanti nelle autonome, con riferimento invece alla Secondaria 2° il dato si riferisce ai frequentanti.

(2) Nell'anno scolastico 2013/14 i dati sono stati stimati sulla base di quelli dell'ultimo anno scolastico disponibile a causa della mancata comunicazione alla fonte da parte di alcuni istituti scolastici (una scuola autonoma e tre statali superiori di secondo grado)

(3) Dati non completi, mancano dati di una scuola autonoma.

(4) Comprende una stima sugli iscritti ad una scuola secondaria 2° autonoma che non ha fornito i dati relativi. Ai fini del calcolo è stato ripreso il dato che era stato trasmesso per l'a.s. 2016/17 che era pari a 169.

Fonte: Comune di Udine - Sportello Comunale Unico Erogazioni Logistica e Interventi per le Scuole (SCUELIS) e Comune di Udine - Anagrafe

L'Università di Udine rinnova anche per l'anno accademico 2016/17 un innalzamento degli studenti iscritti presso corsi con sedi nella città friulana facendo sì che il dato complessivo si mantenga stabilmente sopra le 13.000 unità.

Gli universitari provengono per circa la metà dal territorio provinciale udinese, si ribadisce una buona rappresentanza di studenti originari del pordenonese e del trevigiano le cui quote sul totale iscritti sono rispettivamente del 16% ca. ed attorno il 12% ca.; prendendo in considerazione le sole regioni di residenza gli universitari arrivano per il 92% ca. dal Friuli Venezia Giulia (72% ca.) e dal Veneto (20% ca.), la terza regione, comunque ben distante, è la Sicilia con un peso distributivo appena sopra l'1%.

Gli stranieri frequentanti i corsi dell'Università friulana con sede nel capoluogo costituiscono una frazione prossima al 5% del totale degli iscritti, la prevalenza ha nazionalità albanese (1/6 circa degli studenti stranieri), cinesi (poco meno di 1/6 degli studenti stranieri) e rumeni (12% ca.).



## Comune di Udine

# DUP 2019-2023

degli universitari stranieri), il 60% ca. degli universitari non italiani hanno dimora abituale nella provincia udinese mentre dall'estero arrivano circa il 17% degli studenti stranieri.

**Tab. 3.4.2** - Iscritti all'Università degli Studi di Udine con sede di corso nel Comune di Udine distinti per genere - Anni accademici da 2008/2009 a 2016/2017\*

	ANNO ACCADEMICO								
	2008/2009	2009/10	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
Maschi	6.355	6.422	6.355	6.156	6.225	6.169	6.253	6.410	6.455
Femmine	7.271	7.407	7.370	7.265	7.235	7.093	6.869	6.782	6.818
<b>Totali</b>	<b>13.626</b>	<b>13.829</b>	<b>13.725</b>	<b>13.421</b>	<b>13.460</b>	<b>13.262</b>	<b>13.122</b>	<b>13.192</b>	<b>13.273</b>

\*dati aggiornati costantemente anche relativamente ai valori riferiti agli anni precedenti

Fonte: MIUR – Osservatorio Miur – Anagrafe Nazionale Studenti - aggiornamento 07/06/2018

Per avere un raffronto temporale di almeno sei anni tra residenti nel Comune di Udine e non si deve nuovamente fare riferimento al dato sui laureati nell'Università degli di Udine comprendente pure sedi in altri comuni al di fuori del capoluogo. Dal quadro riemerge la notevole predominanza consolidata di studenti non avente dimora abituale ad Udine e la prevalenza di laureati appartenenti al genere femminile, distribuzione percentuale che, rispetto al 2016, torna ad ampliarsi di 2 punti percentuali ca. il divario sui maschi laureati.

Scomponendo i dati dei laureati per dipartimenti nel 2017 l'indirizzo Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società ha manifestato il 18% ca. di laureati sul totale universitario raggiungendo lo stesso peso calcolato per i laureati usciti dai percorsi di studio del Politecnico di Ingegneria e Architettura; unendo i valori di quest'ultimo con quelli dei due dipartimenti di Scienze Agroalimentari, Ambientali e Animali ed al dipartimento di Scienze Matematiche, Informatiche e Fisiche, insieme ai quali formavano l'ex Polo scientifico, si riscontra un peso distributivo calato di poco che resta attorno al 40% ca.. Le proporzioni elaborate tenendo conto degli iscritti evidenziano una lieve accentuazione di matricole nei corsi di laurea di tipo scientifico-matematico, nei tre dipartimenti ex Polo scientifico vi sono infatti oltre il 41% degli studenti mentre il ramo Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società scende quasi fino al 16,5%.



Tab. 3.4.3 - Laureati Università degli Studi di Udine per genere secondo residenza nel Comune di Udine - Anni solari 2009/2017

	LAUREATI									DISTRIBUZIONI % SU TOTALI								
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Residenti</b>																		
Maschi	135	155	137	126	142	131	120	152	120	5%	5%	5%	4%	5%	4%	4%	5%	4%
Femmine	208	175	187	203	168	167	177	160	160	7%	6%	6%	7%	6%	6%	6%	5%	6%
<b>Totali</b>	<b>343</b>	<b>330</b>	<b>324</b>	<b>329</b>	<b>310</b>	<b>298</b>	<b>297</b>	<b>312</b>	<b>280</b>	<b>12%</b>	<b>12%</b>	<b>11%</b>	<b>11%</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>
<b>Non residenti</b>																		
Maschi	1.096	1.070	1.101	1.137	1.091	1.095	1.079	1.243	1.125	38%	38%	38%	39%	37%	37%	38%	41%	40%
Femmine	1.433	1.443	1.511	1.451	1.581	1.534	1.494	1.452	1.416	50%	51%	51%	50%	53%	52%	52%	48%	50%
<b>Totali</b>	<b>2.529</b>	<b>2.513</b>	<b>2.612</b>	<b>2.588</b>	<b>2.672</b>	<b>2.629</b>	<b>2.573</b>	<b>2.695</b>	<b>2.541</b>	<b>88%</b>	<b>88%</b>	<b>89%</b>	<b>89%</b>	<b>90%</b>	<b>90%</b>	<b>90%</b>	<b>90%</b>	<b>90%</b>
<b>TOTALI</b>																		
Maschi	1.231	1.225	1.238	1.263	1.233	1.226	1.199	1.395	1.245	43%	43%	42%	43%	41%	42%	42%	46%	44%
Femmine	1.641	1.618	1.698	1.654	1.749	1.701	1.671	1.612	1.576	57%	57%	58%	57%	59%	58%	58%	54%	56%
<b>Totali</b>	<b>2.872</b>	<b>2.843</b>	<b>2.936</b>	<b>2.917</b>	<b>2.982</b>	<b>2.927</b>	<b>2.870</b>	<b>3.007</b>	<b>2.821</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Fonte: Università degli Studi di Udine – Area pianificazione e controllo direzionale – DWH d'Ateneo



## 4. CONTESTO INTERNO

### 4.1 Politiche sulle risorse finanziarie e politiche tributarie

Il contesto delle risorse finanziarie 2019-21 al momento ricalca la situazione indicata in sede di approvazione del DUP per il corrente anno, non essendo disponibili, allo stato attuale, indicazioni circa eventuali modifiche al sistema in vigore dei finanziamenti alle Autonomie Locali a livello regionale.

Relativamente alle politiche tributarie, la nuova Amministrazione, dopo aver esaminato i potenziali risultati attesi, verificherà la possibilità di rimodulare le aliquote IMU degli immobili attualmente sfitti, con priorità a quelli a destinazione produttiva.

Nell'intento di snellire il rapporto tra cittadino e Amministrazione verrà avviato un processo diretto alla semplificazione delle aliquote delle imposte comunali. Verrà inoltre potenziato il canale di comunicazione diretta tra i cittadini, imprese, professionisti ed il servizio tributi del Comune, con l'attivazione di uno strumento di e-government, ovvero con la creazione di un nuovo portale per facilitare i contribuenti nelle operazioni di calcolo e versamento on-line dei tributi dovuti. Tale sportello telematico, attivo 24 ore su 24 e 365 giorni all'anno, sarà in grado di svolgere le funzioni erogate dall'ufficio tributi.

Le funzionalità del portale potranno essere estese anche alle sanzioni del Codice della Strada ed alla Tassa Rifiuti.

Per potenziare l'attività di riscossione coattiva di specifiche entrate di competenza del Comune nei confronti di coloro che non si sono avvalsi della facoltà di addivenire al pagamento nel termine loro assegnato, dato che il servizio di riscossione costituisce un'asse portante dell'autonomia finanziaria e tributaria dell'Amministrazione in quanto è volto a garantire l'esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa pubblica, nel rispetto delle esigenze di tutela dei contribuenti, la stessa Amministrazione provvederà ad affidare la riscossione di tali entrate a soggetti abilitati diversi dall'Agenzia delle Entrate-Riscossioni.



La gestione della spesa tenderà a una costante verifica dei margini di economicità nell'erogazione dei servizi, nell'intesa che non incida sul livello qualitativo oltre all'attuazione delle nuove attività individuate nelle linee strategiche. La politica degli investimenti nel triennio 2019-21 potrà essere positivamente influenzata, se verranno integralmente recepiti normativamente i rilievi di legittimità di cui alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/17 e n. 101/18, che affermano la rilevanza dell'avanzo di amministrazione ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio.

Alla luce di ciò si dovrà attendere almeno l'approvazione dei DDL di Stabilità regionale e nazionale al fine di poter definire le reali disponibilità di risorse, anche in relazione al futuro delle Unioni Territoriali nel territorio Regionale.

### 4.2 Le politiche sul personale

Durante il passato triennio, il Comune ha subito numerose mobilità di comparto in uscita, nonché numerosi collocamenti a riposo, e quindi ha ridotto in modo significativo il proprio personale.

A seguito del passaggio di alcune funzioni all'UTI del Friuli Centrale, il Comune di Udine ha disposto, negli anni passati, il trasferimento di complessive 229 unità di diverse categorie e profili, ma con deliberazione del nuovo Consiglio Comunale n. 41 del 28 giugno 2018 è stato disposto di riportare in capo al Comune di Udine la gestione autonoma e diretta delle funzioni inerenti le seguenti materie:

- Servizi tributari,
- Polizia locale e polizia amministrativa locale;
- Gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo.

Il ritorno in Comune dei servizi sopracitati comporterà il rientro di 110 unità di personale entro il 1° gennaio 2019, considerato che nella delibera succitata si dispone che la gestione diretta delle funzioni avvenga nel più breve tempo possibile, compatibilmente con tutti gli aspetti organizzativi conseguenti e tenuto conto dei riflessi anche di natura contabile, in accordo con l'UTI del Friuli centrale, e comunque non oltre il 1° gennaio 2019.

Nell'ultima programmazione del fabbisogno di personale, approvata con deliberazione n. 481 del 30/11/2017, è prevista, per il triennio 2018/2020, l'assunzione a tempo indeterminato di complessive 26 unità da destinare ai diversi Dipartimenti/Servizi in cui risulta articolata la struttura organizzativa del Comune di Udine; nella programmazione del fabbisogno di personale si è tenuto conto inoltre delle cessazioni



programmate per il periodo 2018-2020 (in media circa 20 unità all'anno), al fine di assicurare il turn-over per il regolare funzionamento dei servizi.

Viene altresì confermata la copertura dei posti che risultano tuttora vacanti per effetto di procedure selettive non ancora concluse già oggetto di programmazione triennale delle assunzioni formalmente approvata con la deliberazione n. 69 del 07/03/2017 per il triennio 2017-2019.

Le previsioni di spesa di personale 2018-2020 rientrano nei limiti delle facoltà assunzionali di personale a tempo indeterminato e nei limiti del budget per lavoro flessibile; le somme residue non utilizzate dal Comune di Udine, sono rese disponibili all'Uti per effetto del disposto di cui all'art. 56, comma 19 della L.R. 18/2016.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 4 aprile 2018 è stato approvato di integrare la programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato per il triennio 2018/2020 per la stabilizzazione ai sensi dell'art. 11 della L.R. 31/2017 di un numero complessivo di 7 unità di Categoria C) con profilo professionale di Istruttore Educativo.

Si rappresenta nella seguente tabella la situazione numerica del personale dipendente per gli anni dal 2009 al 2017, il significativo scostamento tra il 2016 ed il 2017 è l'effetto diretto del trasferimento, con decorrenza 01/01/2017, di alcune funzioni rilevanti.

**Tab. 4.2.1** - Dipendenti a contratto nel Comune di Udine – Anni 2009/2017

Dipendenti a contratto	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
n. dipendenti a tempo indeterminato	960	939	913	905	892	877	857	821	563
- di cui dirigenti	18	15	15	16	17	17	17	14	11
n. dipendenti a tempo determinato	19	16	27	29	22	22	15	26	14
- di cui dirigenti	2	3	3	5	3	2	3	1	1
<b>Totale*</b>	<b>979</b>	<b>955</b>	<b>940</b>	<b>934</b>	<b>914</b>	<b>899</b>	<b>872</b>	<b>847</b>	<b>577</b>
* di cui personale Ambito	81	77	83	79	75	74	77	76	-

Fonte: UTI del Friuli Centrale - Servizio Risorse Umane



Qui di seguito si riportano invece una serie di tabelle che illustrano la distribuzione del personale all'interno dell'organigramma del Comune.

**Tab. 4.2.2** - Dipendenti a contratto nel Comune di Udine suddiviso per Servizi – Anno 2017

Dipartimenti/Servizi	tempo indeterminato		tempo determinato		TOTALE
	tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale	
<b>Segreteria Generale</b>	<b>38</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>50</b>
<b>Avvocatura</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6</b>
<b>Servizio Finanziario, Programmazione e Controllo</b>	<b>28</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>32</b>
<b>Dipartimento Servizi alla Persona e alla Comunità</b>	<b>228</b>	<b>57</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>291</b>
- di cui direttamente sotto il <u>Dipartimento</u>	1	-	-	-	1
- di cui <u>Servizio Demografico, Decentramento e Politiche di Genere</u>	68	11	-	-	79
- di cui <u>Servizio Integrato Civica Biblioteca e Civici Musei</u>	57	18	-	-	75
- di cui <u>Servizio Servizi Sociali</u>	27	11	-	-	38
- di cui <u>Servizio Servizi Educativi e Sportivi</u>	75	17	6	-	98
<b>Dipartimento Gestione Territorio Infrastrutture e Ambiente</b>	<b>163</b>	<b>31</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>198</b>
- di cui direttamente sotto il <u>Dipartimento</u>	19	5	-	-	24
- di cui <u>Progetti speciali</u>	3	-	-	-	3
- di cui <u>Servizio grandi Opere - Energia e Ambiente</u>	21	2	1	-	24
- di cui <u>Servizio Amministrativo Appalti</u>	21	5	-	-	26
- di cui <u>Servizio Infrastrutture 1</u>	47	8	3	-	58
- di cui <u>Servizio Infrastrutture 2</u>	18	8	-	-	26
- di cui <u>Servizio Edilizia Privata</u>	19	3	-	-	22
<b>Totale Comune di Udine</b>	<b>459</b>	<b>104</b>	<b>14</b>	<b>-</b>	<b>577</b>





Tab. 4.2.3 - Dipendenti a contratto nel Comune di Udine suddiviso per Servizi e Profili – Anno 2017

Segreteria Generale					
Cat	Profilo	tempo indeterminato		tempo determinato	
		tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
D	Funzionario informatico	1	-	-	-
	Funzionario amm.vo contabile	7	3	3	-
C	Istruttore amm.vo contabile	7	1	1	-
	Istruttore educativo	-	1	-	-
	Collaboratore amm.vo contabile	5	2	-	-
B	Esecutore	14	1	-	-
	Esecutore autista	3	-	-	-
	Collaboratore tecnico	1	-	-	-
Totale Segreteria Generale		38	8	4	0

Avvocatura					
Cat	Profilo	tempo indeterminato		tempo determinato	
		tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
-	Dirigente	1	-	-	-
D	Funzionario avvocato	1	1	-	-
C	Istruttore amm.vo contabile	-	1	-	-
B	Collaboratore amm.vo contabile	-	1	-	-
	Esecutore	-	1	-	-
Totale Servizio		2	4	0	0



Servizio Finanziario, Programmazione e Controllo					
		tempo indeterminato		tempo determinato	
Cat	Profilo	tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
-	Dirigente	1	-	-	-
D	Funzionario amm.vo contabile	8	2	-	-
PLB	Ufficiale di PL	1	-	-	-
C	Istruttore amm.vo contabile	10	1	-	-
	Collaboratore amm.vo contabile	2	-	-	-
B	Esecutore	6	1	-	-
Totale Servizio		28	4	0	0

Dipartimento Servizi alla Persona e alla Comunità					
		tempo indeterminato		tempo determinato	
Cat	Profilo	tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
-	Dirigente	1	-	-	-
Parziale		1	0	0	0

Servizio Demografico, Decentramento e Politiche di Genere					
		tempo indeterminato		tempo determinato	
Cat	Profilo	tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
-	Dirigente	1	-	-	-



Servizio Demografico, Decentramento e Politiche di Genere					
Cat	Profilo	tempo indeterminato		tempo determinato	
		tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
D	Funzionario amm.vo contabile	3	-	-	-
	Funzionario specialista	1	-	-	-
	Funzionario statistico	1	-	-	-
C	Istruttore educativo:	1	1	-	-
	Istruttore amm.vo contabile	23	5	-	-
B	Collaboratore tecnico e dei servizi	2	-	-	-
	Collaboratore tecnico	1	-	-	-
	Collaboratore amm.vo contabile	19	2	-	-
	Esecutore	15	3	-	-
	Esecutore Tecnico	1	-	-	-
Totale Servizio		68	11	0	0

Servizio Integrato Civica Biblioteca e Civici Musei					
Cat	Profilo	tempo indeterminato		tempo determinato	
		tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
-	Dirigente	1	-	-	-
D	Funzionario vice direttore biblioteca	1	-	-	-
	Funzionario conservatore	7	-	-	-
	Funzionario amm.vo contabil	9	-	-	-
	Istruttore amm.vo contabile:	7	3	-	-
C	Istruttore tecnico	7	-	-	-
	Istruttore educativo:	4	3	-	-



Servizio Integrato Civica Biblioteca e Civici Musei					
Cat	Profilo	tempo indeterminato		tempo determinato	
		tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
B	Collaboratore amm.vo contabile	2	1	-	-
	Collaboratore tecnico	1	-	-	-
	Collaboratore tecnico e dei servizi	3	-	-	-
	Assistente domiciliare	-	2	-	-
	Esecutore:	12	6	-	-
A	Operatore	3	3	-	-
Totale Servizio		57	18	0	0

Servizio Servizi Sociali					
Cat	Profilo	tempo indeterminato		tempo determinato	
		tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
D	Funzionario amm.vo contabile	1	3	-	-
C	Istruttore amm.vo contabile	14	2	-	-
	Istruttore educativo	4	1	-	-
	Istruttore tecnico	1	-	-	-
B	Collaboratore tecnico	2	-	-	-
	Collaboratore amm.vo contabile	-	2	-	-
	Esecutore	3	-	-	-
	Cuoco	1	-	-	-
	Collaboratore tecnico e dei servizi	1	2	-	-
A	Operatore	-	1	-	-
Totale Servizio		27	11	0	0



Servizio Servizi Educativi e Sportivi					
Cat	Profilo	tempo indeterminato		tempo determinato	
		tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
D	Funzionario amm.vo contabile	6	2	-	-
	Funzionario tecnico	2	-	-	-
	Istruttore educativo	26	4	5	-
C	Istruttore amm.vo contabile	4	2	-	-
	Istruttore tecnico	1	-	-	-
B	Assistente domiciliare	2	-	-	-
	Collaboratore amm.vo contabile	2	-	-	-
	Collaboratore tecnico	1	-	-	-
	Esecutore	15	2	-	-
	Cuoco	4	-	-	-
A	Operatore	12	7	1	-
Totale Servizio		75	17	6	0
Totale Dipartimento		228	57	6	0



Dipartimento Gestione Territorio Infrastrutture e Ambiente					
Cat	Profilo	tempo indeterminato		tempo determinato	
		tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
-	Dirigente	1	-	-	-
D	Funzionario tecnico	8	-	-	-
	Funzionario amm.vo contabile	3	1	-	-
	Istruttore amm.vo contabile	2	-	-	-
C	Istruttore educativo	1	-	-	-
	Istruttore tecnico	2	3	-	-
B	Collaboratore amm.vo contabile	-	1	-	-
	Esecutore	2	-	-	-
Parziale		19	5	0	0

Servizio di Staff					
Cat	Profilo	tempo indeterminato		tempo determinato	
		tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
-	Dirigente	1	-	-	-
D	Funzionario amm.vo contabile	1	-	-	-
B	Esecutore	1	-	-	-
Totale Servizio		3	0	0	0



Servizio Grandi Opere - Energia e Ambiente					
		tempo indeterminato		tempo determinato	
Cat	Profilo	tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
D	Funzionario tecnico	6	-	-	-
C	Istruttore tecnico	7	0	-	-
B	Esecutore	2	-	-	-
Totale Servizio		15	0	0	0

Servizio Mobilità					
		tempo indeterminato		tempo determinato	
Cat	Profilo	tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
-	Dirigente	-	-	1	-
D	Funzionario tecnico	1	1	-	-
	Funzionario specialista	1	-	-	-
C	Istruttore amm.vo contabile	1	-	-	-
	Istruttore tecnico	7	-	-	-
B	Collaboratore tecnico	4	-	-	-
	Esecutore tecnico	7	1	-	-
Totale Servizio		21	2	1	0

Servizio Amministrativo Appalti					
		tempo indeterminato		tempo determinato	
Cat	Profilo	tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
-	Dirigente	1	-	-	-
D	Funzionario amm.vo contabile	4	2	-	-



Servizio Amministrativo Appalti					
Cat	Profilo	tempo indeterminato		tempo determinato	
		tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
C	Istruttore amm.vo contabile	4	2	-	-
	Istruttore tecnico	2	-	-	-
B	Collaboratore amm.vo contabile	6	-	-	-
	Esecutore	3	1	-	-
	Collaboratore tecnico	1	-	-	-
Totale Servizio		21	5	0	0

Servizio Infrastrutture 1					
Cat	Profilo	tempo indeterminato		tempo determinato	
		tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
-	Dirigente	1	-	-	-
D	Funzionario amm.vo contabile	4	-	-	-
	Funzionario tecnico	6	1	-	-
C	Istruttore amm.vo contabile	2	-	-	-
	Istruttore educativo	3	2	-	-
	Istruttore tecnico	3	-	-	-
B	Collaboratore tecnico	2	1	-	-
	Esecutore	19	3	-	-
A	Operatore	1	1	-	-
	Operatore Necroforo	6	-	3	-
Totale Servizio		47	8	3	0





Servizio Infrastrutture 2					
Cat	Profilo	tempo indeterminato		tempo determinato	
		tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
-	Dirigente	1	-	-	-
D	Funzionario tecnico	4	2	-	-
C	Istruttore amm.vo contabile	2	1	-	-
	Istruttore tecnico	8	4	-	-
B	Collaboratore amm.vo contabile	1	-	-	-
	Collaboratore tecnico	1	-	-	-
	Esecutore	1	1	-	-
Totale Servizio		18	8	0	0

Servizio Edilizia Privata					
Cat	Profilo	tempo indeterminato		tempo determinato	
		tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
-	Dirigente	1	-	-	-
D	Funzionario tecnico	3	1		
	Funzionario amm.vo contabile	1	-	-	-
C	Istruttore tecnico	4	1	-	-
	Istruttore amm.vo contabile	3	1	-	-
B	Collaboratore amm.vo contabile	6	-	-	-
	Esecutore	1	-	-	-
Totale Servizio		19	3	0	0
Totale Dipartimento		163	31	4	0

Fonte: UTI del Friuli Centrale - Servizio Risorse Umane



Nella tabella seguente viene invece riportato il numero dei dipendenti che si prevede lavoreranno per il Comune di Udine nel triennio 2019-2021 (compresi turn-over, categorie protette e previsioni da piano occupazionale); l'aumento è correlato al trasferimento in capo al Comune di Udine della gestione autonoma e diretta di alcune funzioni ora gestite dall'UTI del Friuli centrale, come esposto in precedenza, tenendo conto che al riguardo saranno ceduti gli spazi finanziari per assicurare il turn-over del personale cessato e/o trasferito in altri enti.

**Tab. 4.2.2** - Dipendenti a contratto nel Comune di Udine – Anni 2019/2021\*

Dipendenti a contratto (2018-2020)	2019	2020	2021
n. dipendenti a tempo indeterminato	679	665	665
- di cui dirigenti	13	13	13
n. dipendenti a tempo determinato	14	14	14
- di cui dirigenti	-	-	-
<b>Totale*</b>	<b>693</b>	<b>679</b>	<b>679</b>

\*compresi turn-over, categorie protette e previsioni da piano occupazionale.



### 4.3 Le politiche sul patrimonio pubblico

Per quanto riguarda le alienazioni di beni non funzionali agli scopi istituzionali dell'Ente, l'Amministrazione procederà nell'individuazione degli immobili da alienare, focalizzando l'attenzione anche su quelli a destinazione residenziale non aventi finalità di tipo assistenziale; si tratta di circa un centinaio di beni, sui quali si verificherà, tramite incontri sul territorio, l'interesse all'acquisizione da parte degli occupanti.

Si proseguirà nelle iniziative di social housing già avviate, volte a favorire l'accesso alla casa tramite convenzioni tra Comune e investitori che si impegnano a locare e/o vendere abitazioni a canone/prezzo calmierato e concordato.

Sarà necessario ripensare alla distribuzione sul territorio delle scuole e degli uffici comunali. Allo stato attuale infatti, alcune scuole cittadine sono sottoutilizzate, altre non riescono a far fronte alle domande di iscrizione; l'Amministrazione intende quindi studiare un'allocazione degli spazi scolastici tale da garantire, da un lato, la copertura di tutte le zone della città, dall'altro, un contenimento delle spese.

Con riferimento agli uffici comunali, si intende ottimizzare l'utilizzo degli spazi per ridurre la frammentazione delle sedi e abbattere i canoni passivi per locazione. Al riguardo sarà avviata ogni iniziativa utile a giungere alla disponibilità di Palazzo Belgrado, già sede delle Province di Udine.

Infine, verranno valutate le alternative percorribili per il miglior utilizzo della casa domotica dotata di sistemi all'avanguardia, per ospitare persone diversamente abili.

Si rappresenta di seguito la tabella contenente i dati sugli immobili in proprietà, costituenti il demanio e il patrimonio comunale.

**Tab. 4.3.1** – Immobili in proprietà per tipologia

Tipologia del bene	Numero beni in proprietà
Abitazione	654
Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	14
Rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	300
Caserma	6
Edificio scolastico (es.: scuola di ogni ordine e grado, università, scuola di formazione)	64
Fabbricato per attività produttiva (industriale, artigianale o	39



Comune di Udine

## DUP 2019-2023

Tipologia del bene	Numero beni in proprietà
agricola)	
Fortificazioni e loro dipendenze (es.:mura)	5
Impianto sportivo	44
Locale commerciale, negozio	35
Magazzino e locali di deposito	45
Mercato coperto	1
Parcheggio collettivo	9
Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	1
Struttura residenziale collettiva (es.: collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari)	5
Teatro, cinematografo, struttura per concerti e spettacoli e assimilabili	3
Terreno agricolo	52
Ufficio strutturato ed assimilabili	80
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.357</b>



#### 4.4 Servizi erogati

Si rappresenta di seguito la tabella descrittiva dei servizi erogati dal Comune di Udine, direttamente o con il ricorso a diverse forme di gestione.

**Tab. 4.4.1** – Servizi erogati dal Comune di Udine, direttamente o con il ricorso a diverse forme di gestione

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
<b>Servizi per la prima infanzia</b>	Servizio Integrato dei nidi d'infanzia	Servizio erogato attraverso i nidi comunali a gestione diretta, i nidi comunali a gestione esternalizzata e i nidi privati convenzionati che accolgono anche bambini provenienti dalle graduatorie comunali	<b>2</b> nidi a gestione diretta, <b>2</b> nidi d'infanzia a gestione esternalizzata, <b>9</b> nidi d'infanzia privati convenzionati (2017/2018)	Ricettività effettiva: <b>336</b> posti nido (2017/2018) N. medio di bambini frequentanti: <b>335</b> (2017) <b>295</b> nuove domande presentate (2017/2018)
<b>Servizi per la scuola e la famiglia</b>	Servizi integrativi pre-post scolastici (scuole primarie)	Servizi a gestione indiretta	<b>16</b> plessi scolastici in cui è attivo il servizio di doposcuola (2017/2018) <b>10</b> plessi scolastici in cui è attivo il servizio di pre-accoglimento (2017/2018)	<b>1.002</b> utenti (2017/2018) per doposcuola scuole primarie <b>106</b> utenti (2017/2018) pre accoglimento
	Ristorazione scolastica	La gestione del servizio è diretta presso 1 nido comunale e 3 scuole dell'infanzia, è indiretta presso gli altri 3 nidi comunali, le altre scuole dell'infanzia, le primarie e secondarie di primo grado	<b>48</b> strutture con servizio mensa (2017/2018) <b>66,84%</b> di utilizzo prodotti biologici nei pasti erogati (2017)	<b>22.584</b> pasti prodotti negli asili nido (2017) <b>190.521</b> pasti prodotti per le scuole dell'infanzia (2017) <b>306.674</b> pasti prodotti per le scuole primarie (2017) <b>31.900</b> pasti prodotti per le scuole secondarie di primo grado (2017)



Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
<b>Servizi per la scuola e la famiglia</b>	CRE	Servizio a gestione indiretta	<b>8</b> sedi (2017)	<b>1.265</b> posti disponibili (2017) <b>1.178</b> posti occupati (2017)
	Percorsi educativi	Il servizio è a gestione diretta	<b>15</b> Interventi realizzati (a.s. 2017/2018)	<b>328</b> alunni partecipanti (a.s. 2017/2018)
	Trasporto scolastico	Servizio a gestione indiretta		
	Erogazione contributi alle istituzioni scolastiche, sussidi individuali e borse di studio	Servizio a gestione diretta		<b>106</b> erogazioni (2017) <b>283</b> sussidi per l'acquisto dei libri di testo in favore di alunni iscritti alla scuola secondaria di I° grado residenti in Udine (2017) <b>4.420</b> cedole librarie (2017)
<b>Servizi per i giovani</b>	Informagiovani	Servizio a gestione indiretta	<b>18</b> ore di apertura settimanale (2017)	<b>8.598</b> accessi diretti (2017) <b>4.845</b> accessi indiretti (2017) <b>12.122</b> accessi al sito (2017)
	Officine Giovani	Servizio a gestione indiretta	<b>17,5</b> ore di apertura settimanale al pubblico (2017)	<b>3.068</b> contatti diretti (2017)
	Centri di aggregazione e lavoro di strada	Servizio a gestione indiretta	<b>1</b> centro di aggregazione (2017) <b>14,5</b> ore (2017)	<b>417</b> contatti medi mensili (2017)
<b>Servizi per l'Ambiente ed il territorio urbano</b>	Servizio di igiene ambientale	Servizi gestiti in concessione da NET S.p.A	<b>57.928,780</b> tonnellate di rifiuti raccolti (2017)	<b>67,37%</b> raccolta differenziata (2017)
	Acquedotto, fognature e depurazione	CAFC S.p.A. è il gestore del Servizio Idrico Integrato della città di Udine e della Zona Industriale Udinese (ZIU)	<b>410</b> Km di acquedotto <b>351,5</b> km di fognature	<b>93,65%</b> utenze servite dal depuratore
	Distribuzione del gas metano	Servizio gestito in concessione da AcegasApsAmga Spa	<b>369</b> Km di rete gas	



Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per l'Ambiente ed il territorio urbano	Teleriscaldamento	Il servizio è gestito in concessione		49 utenze (2017)
	Disinfestazione dalla zanzara tigre – derattizzazione – lotta al randagismo	Servizio gestito direttamente tramite l'affidamento degli interventi a ditte specializzate	22 sopralluoghi della polizia veterinaria (2017)	20.000 pozzetti trattati per prevenzione zanzara tigre (2017) 10.391 cani iscritti all'anagrafe (2017) 187 interventi di sterilizzazione presso le colonie feline (2017) 96 interventi di derattizzazione (2017)
	Pulizia e bonifica siti interessati da abbandono rifiuti	Servizio a gestione diretta/indiretta	10 sopralluoghi della polizia ambientale (2017)	37 interventi (2017)
	Monitoraggio qualità dell'aria	Servizio a gestione indiretta		365 monitoraggi qualità dell'aria con centraline (2017)
	Erogazione contributi a privati ed Associazioni per la prevenzione dal randagismo e la tutela dell'ambiente	Servizio a gestione diretta		2 Associazioni beneficiarie di contributi (2017) 11 privati beneficiari di contributi per adozione cane, avente diritto, ricoverato c/o canile convenzionato (2017)



Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per l'Ambiente ed il territorio urbano	Verde Pubblico	Servizio gestito in parte direttamente, in parte tramite appalti	<b>382</b> Aree verdi, parchi, giardini (2017) <b>2.138.562,10</b> mq di verde urbano (2017)	<b>3</b> passaggi di sfalcio su 600.000 ml di cigli di stradali (2017) <b>6</b> sfalci centro storico 180.000 mq. (2017) <b>5</b> sfalci aree esterne centro storico 1.020.000 mq (2017) <b>1.548</b> potature (2017) <b>330</b> nuove alberature (2017) <b>508</b> abbattimenti alberature (2017)
	Bagni pubblici	Servizio a gestione indiretta		
	Edilizia privata	Servizio gestito direttamente	<b>62</b> sopralluoghi della polizia edilizia (2017)	<b>92</b> permessi di costruire e autorizzazioni edilizie e dinieghi (2017) <b>165</b> certificati di abitabilità/agibilità (2017) <b>478</b> DIA/SCIA istruite (2017)
Servizi per la Cultura e il turismo	Biblioteca Civica	Servizio in gestione diretta e mediante appalti	<b>6</b> Sezioni presso la sede centrale e <b>8</b> biblioteche di quartiere	<b>280.456</b> prestiti annui (2017) <b>20.863</b> utenti attivi (2017)
	Teatro	Servizio gestito in concessione dalla Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine	<b>1</b> Teatro da <b>1.168</b> posti + <b>6</b> per portatori di handicap	
	Museo Etnografico	La gestione dei Civici Musei è diretta salvo che per alcuni servizi che vengono appaltati	<b>1.829</b> beni esposti <b>19</b> eventi (2017)	<b>5.475</b> visitatori collezioni permanenti e mostre temporanee con biglietto (2017) <b>1.098</b> partecipanti ad eventi senza biglietto (2017)





Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per la Cultura e il turismo	Casa della Confraternita		10 mostre ed eventi (2017)	5.751 visitatori (2017)
	Casa della Contadinanza		15 eventi (2017)	963 partecipanti ad eventi (2017)
	Museo Archeologico		6 sale, 40.836 reperti	17.473 visitatori collezioni permanenti e mostre temporanee con biglietto (2017)
	Galleria d'Arte Antica		137 opere in esposizione (2017)	6.258 partecipanti ad eventi senza biglietto (2017)
	Museo del Risorgimento		5 sale 4.937 reperti	
	Biblioteca d'Arte		45.423 volumi e monografie Fondo Luxardo: 720 libri e 3.543 pezzi tra riviste, volumetti, fotografie e manifesti	482 utenti (2017) 1.263 richieste di consultazione (2017)
	Gabinetto disegni e stampe Fototeca, Museo della fotografia e altre sale compendio del Castello		4.924 disegni conservati 3.000 stampe conservate 57.097 monete 170.000 fotografie 3 sale Museo fotografia	109 presenze in Fototeca (2017) 876 richieste di ricerca negli archivi fotografici tramite corrispondenza/tel (2017)
	Casa Cavazzini-Museo d'Arte Moderna e Contemporanea		226 opere in esposizione (2017) 61 eventi (2017)	10.008 visitatori collezioni permanenti e mostre temporanee con biglietto (2017) 5.190 partecipanti ad eventi senza biglietto (2017)
	Gallerie del Progetto		7 mostre (2017)	4.356 visitatori senza biglietto (2017)
	Galleria Modotti		9 mostre (2017)	14.965 visitatori senza biglietto (2017)
	San Francesco		8 mostre/eventi (2017)	37.434 visitatori (2017)



Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per la Cultura e il turismo	Museo Friulano di Storia Naturale	Il MFSN è attualmente chiuso al pubblico. La gestione del Museo è diretta.	1.000.000 reperti	68.219 reperti acquisiti dal Museo (2017)
	Organizzazione eventi e manifestazioni culturali e per il turismo ed erogazione di contributi aventi finalità culturali e turistiche	Servizio gestito in parte direttamente, in parte tramite incarichi		141 giornate di iniziative culturali (2017) 82 soggetti coinvolti nelle attività (2017)
Servizi per la Mobilità	Costruzione e manutenzione strade comunali e piste ciclabili Sgombero neve Manutenzione segnaletica, toponomastica e numerazione civica	Servizio gestito direttamente tramite affidamenti di lavori e servizi a ditte specializzate	353 Km di strade comunali (2017) 53 Km di itinerari ciclabili (2017)	4.335 interventi di manutenzione strade (2017)
	Bike sharing	Il servizio è gestito direttamente dal comune che utilizza lo sportello del parcheggio Magrini (gestito da SSM S.p.A.) e la sede di SSM Spa per le iscrizioni e le ricariche	24 stazioni di prelievo/deposito bici (2017)	1.265 utenti attivi (a fine 2017)



Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per la Mobilità	Gestione autorimesse e regolamentazione sosta	Servizi gestiti in concessione da Sistema Sosta e Mobilità S.p.A.	4.358 posti a raso (2017) 2.741 posti in 9 strutture (2017)	1.652 abbonamenti parcheggi in struttura (2017) 781 abbonamenti residenti su strada (2017)
	Illuminazione pubblica, semafori, messaggi variabili	Servizio gestito in concessione da AcegasApsAmga Spa	13.935 punti luce (2017)	
	Sicurezza urbana	Servizio attualmente gestito dall'UTI, che verrà gestito direttamente dal Comune di Udine a decorrere dal 2019	344 controlli per guida sotto l'effetto dell'alcool con percursori ed etilometro (2016)	655 incidenti stradali rilevati (2016)
Servizi per il gioco	Ludobus	Servizio in gestione diretta salvo che per una parte dei servizi di animazione ludica che vengono appaltati	179 interventi di animazione (2017)	11.520 presenze (2017)
	Ludoteca	Servizio in gestione diretta salvo che per una parte dei servizi di animazione ludica che vengono appaltati	223 giornate di apertura (2017)	16.408 presenze (2017)
Servizi per lo Sport	Impianti Sportivi	La maggior parte degli impianti sportivi è data in gestione a società sportive, per gli altri il comune ne gestisce l'uso da parte di associazioni e singoli utenti	22 Impianti sportivi 27 Palestre comunali	N. concessioni temporanee palestre: 63 (2017)



Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per lo Sport	Erogazione contributi per la promozione e diffusione della pratica sportiva	Servizio gestito direttamente		<b>101</b> contributi concessi (2017)
	Piscine comunali	Servizio gestito in parte direttamente, in parte tramite soggetti titolari di concessione in uso degli spazi d'acqua	<b>2</b> Impianti natatori	<b>45.648</b> ingressi (2017) <b>13.988</b> ore utilizzo corsie (2017)
	Corsi circoscrizionali di attività motoria per adulti e di nuoto per bambini	Il comune provvede all'organizzazione dei corsi, la realizzazione dei corsi viene appaltata	<b>34</b> corsi ginnastica e balli di gruppo (2017) <b>28</b> corsi nuoto bambini e ragazzi ed acquagym per adulti accompagnatori (2017)	<b>721</b> iscritti corsi di ginnastica e balli di gruppo (2017) <b>520</b> iscritti corsi di nuoto e acquagym (2017)
Servizi necroscopici	Servizi cimiteriali	Servizio gestito direttamente. Sono affidati in appalto a ditte esterne la pulizia interna dei cimiteri, lo sfalcio e la raccolta dell'erba, l'apertura e la chiusura dei cancelli e tutte le operazioni cimiteriali.	<b>4</b> Cimiteri	N. permessi di seppellimento: <b>2.335</b> (2017) N. concessioni cimiteriali: <b>734</b> (2017)
	Onoranze funebri	Servizio gestito direttamente salvo che per il recupero salma su pubblica via (servizio appaltato)		<b>514</b> cerimonie funebri organizzate (2017)



Comune di Udine

## DUP 2019-2023

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi necroscopici	Luce votiva	Servizio gestito direttamente ricorrendo ad appalti per servizi specifici	<b>15.665</b> utenze illuminazione votiva (2017)	<b>274</b> nuove utenze illuminazione votiva (2017)
	Cremazione salme	L'impianto di cremazione è comunale ma viene gestito in appalto		<b>1.063</b> pratiche per cremazioni salme (2017)



Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per il sociale	Aiuti economici diretti	Gestione diretta	<p><b>244</b> anziani e <b>179</b> persone con disabilità beneficiari contributo economico ad abbattimento delle rette di accoglienza nelle strutture residenziali (2017)</p> <p><b>61</b> beneficiari di contributi per la frequenza di centri diurni per anziani non autosufficienti (2017)</p> <p><b>102</b> beneficiari di contributi economici per sostegno bisogni primari (2017)</p> <p><b>179</b> domande di contributo economico per disabili, mutilati, invalidi, orfani per servizio e minori audiolesi accolte (2017)</p> <p><b>58</b> nuclei beneficiari di contributi economici a favore di famiglie con minori (2017)</p> <p><b>159</b> domande di Assegno di maternità di base accolte (2017)</p> <p><b>380</b> domande di Assegno per nuclei familiari con almeno tre figli minori accolte (2017)</p> <p><b>1.373</b> domande di contributo di conduttori e <b>1</b> di locatore accolte per il sostegno a locazioni (2017)</p> <p><b>2</b> beneficiari di contributi a favore dei corregionali rimpatriati dall'estero (2017)</p>	



Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per il sociale	Forme di sostegno economico indiretto	Gestione in parte diretta, in parte appaltata	<b>97</b> abbonamenti a tariffa agevolata per il trasporto pubblico urbano (2017) <b>151</b> beneficiari di buoni taxi (2017)	
	Zero tolerance	La gestione del servizio è in appalto	<b>172</b> utenti sportello di ascolto (2017)	
	Attività di Mediazione, Informazione, Conciliazione e Orientamento per cittadini non italiani	Servizio gestito in parte direttamente in parte mediante appalto	<b>308</b> colloqui presso lo sportello di orientamento (2017) <b>170</b> interventi di mediazione socio linguistica (2017) <b>19.612</b> contatti (2017)	
	Accoglienza stranieri	Servizio gestito in parte direttamente, in parte appaltato	<b>108</b> persone richiedenti asilo, rifugiati accolte (progetto Efraim categorie non vulnerabili) (2017) <b>576</b> persone richiedenti asilo, rifugiati o stranieri temporaneamente presenti sul territorio accolte (2017) <b>233</b> minori stranieri non accompagnati accolti in struttura (2017)	
	Accoglienza abitativa/disagio	Servizio gestito in parte direttamente, in parte appaltato	<b>107</b> utenti accolti in alloggi a protezione sociale (2017) <b>1</b> accoglienza in strutture (2017)	
	Servizio educativo-assistenziale a favore di ciechi o ipovedenti gravi	Servizio appaltato	<b>5</b> beneficiari (2017)	



Comune di Udine

## DUP 2019-2023

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per il sociale	Erogazione contributi ad Associazioni a livello decentrato	Servizio gestito direttamente		





### 5. INDIRIZZI GENERALI PER LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Dopo la Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), art. 1. c. 611 e ss., anche il successivo D.Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico delle società a partecipazione pubblica) ha previsto in capo agli Enti Locali l'attuazione di un processo di revisione e razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, finalizzato alla riduzione delle stesse e/o dei loro costi di funzionamento. Detto processo è divenuto quindi un adempimento stabile e ricorrente (a cadenza annuale) onde stabilire la dismissione delle partecipazioni, dati precisi elementi di criticità (art. 20):

- a) società e delle partecipazioni societarie non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- b) società con amministratori in numero superiori ai dipendenti;
- c) società che svolgono attività tra loro analoghe o similari;
- d) mancato raggiungimento di limiti minimi di fatturato;
- e) protratti risultati negativi di gestione;
- f) necessità di aggregazione di società esercenti attività consentite (servizi di interesse generale, servizi strumentali, in house, ecc.);
- g) necessità di contenimento dei costi di funzionamento.

In linea con quanto sopra indicato, i principali obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione per la gestione delle società partecipate dovranno essere i seguenti:

1) Contenimento delle tariffe a definizione comunale.

Ottimizzazione della gestione delle società partecipate affidatarie di servizi pubblici locali o strumentali al fine di garantire il contenimento delle tariffe e comunque limitarne al massimo l'aumento ove inevitabile.

2) Mantenimento delle gestioni in house ovunque possibile.

La modalità di gestione in-house risulta ampiamente preferibile al fine di garantire flessibilità operativa e rapidità di risposta all'utenza consentendo altresì all'Ente pubblico affidante di svolgere un'azione effettiva di controllo sull'economicità, efficienza ed efficacia del servizio. Le recenti evoluzioni normative fanno costante riferimento all'organizzazione per ambiti territoriali ottimali dei SPL a rete di rilevanza economica (in particolare, idrico, rifiuti). Dato tale contesto, risulta quindi necessaria la messa in opera di azioni volte a supportare il mantenimento delle gestioni in house, nel rispetto della normativa vigente, anche da parte delle nuove Autorità di Governo d'Ambito (AUSIR) secondo un'ottica di



progressiva aggregazione e crescita delle aziende di settore interessate, al fine di consentire il raggiungimento di livelli dimensionali atti ad assumere il ruolo di gestore unico d'ambito.

### 3) Potenziamento dimensionale di Net Spa.

L'Amministrazione continuerà il percorso di potenziamento dimensionale di Net Spa, iniziato nel 2011 con l'incorporazione della società CSR Spa, e perseguirà la strada verso l'aggregazione con altri operatori pubblici del settore operanti in provincia a partire da A&T2000 Spa, in vista della costituzione di un unico gestore d'ambito idoneo a rapportarsi con l'AUSIR, la nuova agenzia regionale di governo del servizio idrico e di gestione dei rifiuti, e nell'ottica del potenziamento dell'organizzazione impiantistica, di una maggiore capacità futura per investimenti, nonché in quella della razionalizzazione industriale ed amministrativa con conseguente contenimento dei costi di funzionamento e quindi delle tariffe.

Nell'attesa l'Amministrazione valuterà se sussistono le condizioni per un adeguamento operativo del contratto di servizio con tale società. Net ha in corso un profondo intervento di miglioramento impiantistico sia riguardante il sito di San Giorgio di Nogaro che di via Gonars a Udine. Dopo aver completato l'intervento di *refitting* dell'impianto di San Giorgio, la società ha aggiudicato in *project-financing* l'intervento per la realizzazione di un impianto biogas con due linee produttive di cui una alimentata a F.O.R.S.U. e una a F.O.P. e lo sfruttamento del biogas prodotto nonché il successivo compostaggio aerobico del digestato. L'avvio delle opere sul suolo udinese è previsto da questo autunno e si concluderà nell'anno 2020. Dopo tale annualità seguirà la fase operativa della gestione prevista in vent'anni. L'intervento, del valore complessivo di circa 33 milioni di euro (di cui 8 forniti da Net) consentirà alla società medesima di assumere il controllo sull'intero ciclo produttivo del servizio svolto.

### 4) Rapporti con AUSIR.

In merito all'Autorità di Governo d'Ambito, tenuto conto anche degli investimenti appena descritti, l'Amministrazione si propone di esercitare un'azione quanto più incisiva per ottenere il riconoscimento e la valorizzazione del ruolo di NET Spa nell'ambito delle future decisioni che verranno assunte ai fini della nuova organizzazione del settore.

### 5) Adeguamento dei servizi di Ssm Spa.

L'Amministrazione intende procedere alla rivisitazione del contratto di servizio con la società Sistema sosta e mobilità Spa e alla revisione delle tariffe della sosta urbana, attuando un piano graduale di rimodulazione delle stesse.



6) Rapporti con Saf Spa.

In accordo con l'Ente gestore, l'Amministrazione promuoverà una revisione dei percorsi ed un loro ampliamento, nonché della frequenza dei passaggi.

7) Rapporti con Hera Spa.

L'amministrazione svolgerà una costante azione di stimolo nei confronti di Hera Spa e delle sue controllate operanti nel territorio regionale affinché sia mantenuto ed ampliato l'impegno alla valorizzazione del cospicuo patrimonio precedentemente ricevuto con il conferimento di AMGA Spa.

8) Rapporti con CAFC Spa.

L'Amministrazione intende favorire una fattiva collaborazione sul piano informativo al fine di approfondire gli sviluppi organizzativi che verranno introdotti in attuazione del servizio da parte della società di gestione, in particolare per le ricadute in termini di investimenti e tariffe sul territorio comunale.

9) Razionalizzazione delle partecipazioni e riduzione dei costi di gestione delle società.

L'Amministrazione in linea con quanto indicato dal D.Lgs. n. 175/2016 perseguirà una costante azione di razionalizzazione ed efficientamento delle proprie partecipazioni societarie. Nello specifico le azioni si potranno sostanziare in:

- a) attuazione di modifiche statutarie per le società a controllo pubblico in tema di requisiti *in house* e di *governance*;
- b) attuazione di un processo ordinario e periodico di razionalizzazione delle partecipazioni societarie con conseguente individuazione di specifici interventi per quelle non risultanti conformi ai requisiti previsti dalla norma e verifica annuale dei piani adottati al riguardo;
- d) individuazione da parte delle amministrazioni pubbliche socie di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Tali obiettivi potranno riguardare le società controllate/*in house* del Comune di Udine quali Net Spa, Ssm Spa, Udine Mercati Srl, Ucit Srl e Cafc Spa.

10) Azioni di controllo tecnico

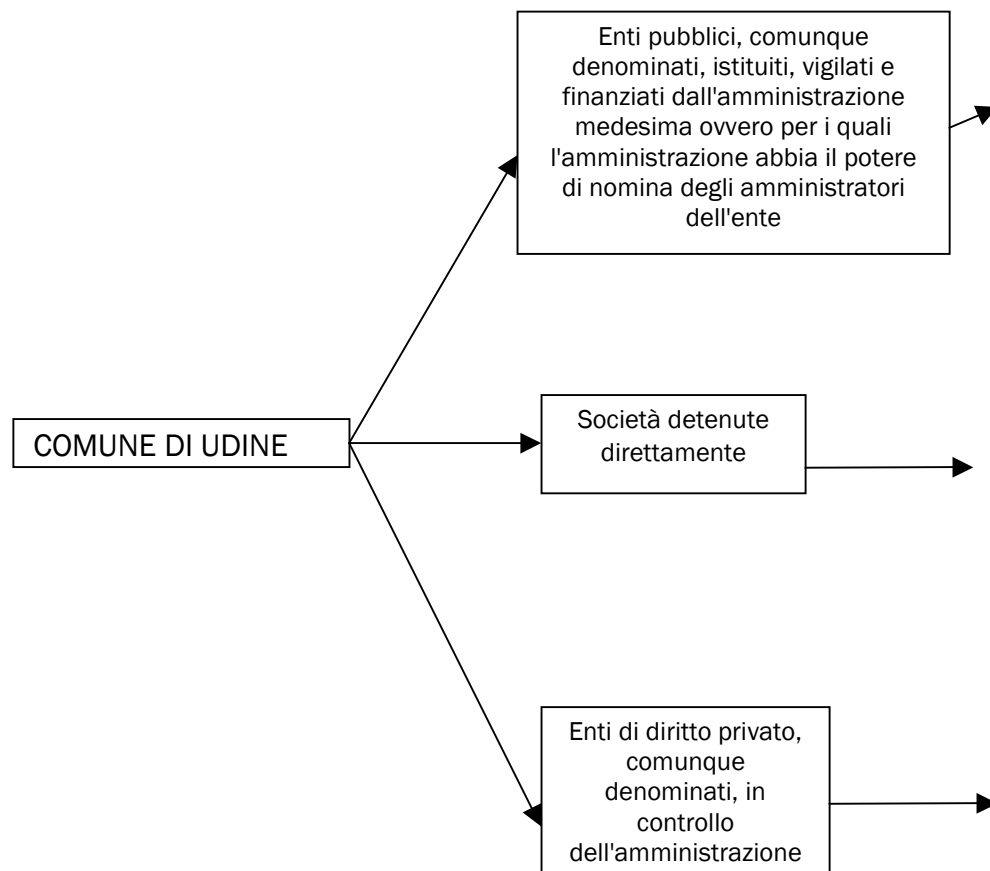
L'Amministrazione intende esercitare un'efficace azione di controllo non solo amministrativo ma anche tecnico sull'operato delle proprie società controllate.



Comune di Udine

## DUP 2019-2023

Di seguito si rappresenta la situazione degli organismi partecipati e controllati dal Comune di Udine.



Denominazione	Misura partecipazione	Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di SPL affidate
COSEF Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli	31,42%	Funzione di promozione e sviluppo di attività produttive e di servizi alle imprese
Consorzio Scuola dei Mosaicisti del Friuli	5,97%	Studio, sperimentazione e utilizzo di tecnologie innovative dell'arte del mosaico
Asp La Quiete	0,00%	Accoglienza socio sanitaria ed assistenziale per anziani autosufficienti e non, in carico ai servizi sociali, con retta a carico del Comune.
Hera Spa	2,96%	Gestione del servizio pubblico di distribuzione gas tramite la controllata AcegasApsAmga Spa
Net Spa	68,02%	Gestione del servizio di igiene ambientale
SSM Spa	56,30%	Gestione del servizio di sosta a pagamento a raso e in autorimessa
Udine Mercati Srl	56,00%	Gestione del mercato agroalimentare all'ingrosso di Udine
Udine Gorizia Fiere Spa	22,87%	Gestione di attività fieristiche e promozionali
SAF Spa	21,02%	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale
Ucit Srl	20,00%	Servizio di controllo degli impianti termici
CAFC Spa	3,32%	Gestione del servizio idrico integrato
Ditedi Scarl	10,77%	Attività di promozione e supporto del distretto delle tecnologie digitali
Friuli Innovazione Scarl	8,52%	Attività di ricerca scientifica e trasferimento tecnologico
Banca di Vicenza SpA	0,00%	Attività di sostegno al credito locale
Banca Popolare Etica Scpa	0,00%	Attività di sostegno al credito locale
Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine	50,00%	Attività di sviluppo delle attività teatrali e gestione del Teatro Nuovo Giovanni da Udine
Fondazione Tullio	0,00%	Attività di supporto all'assistenza e al recupero di persone in condizioni di grave disagio sociale



## 6. DAGLI INDIRIZZI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

La programmazione strategica del DUP si struttura su due diversi livelli, nel seguente modo:

- Indirizzi strategici: rappresentano il collegamento fra il programma di mandato e il DUP, consentendo di specificare le linee e gli indirizzi di governo al fine di concretizzarli in obiettivi strategici;
- Obiettivi strategici: indicano gli obiettivi specifici in collegamento con le attività proprie dell'Ente; nella sezione operativa gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Sezione strategica

Gli indirizzi strategici e gli obiettivi strategici nelle materie di cui all'art. 26 della L.R. 16/2014 dovranno venire declinati dai competenti organi e divenire oggetto degli obiettivi strategici dell'UTI del Friuli Centrale.



---

### INDIRIZZO STRATEGICO: 1. UDINE CITTA' POLICENTRICA

#### **Recupero del patrimonio esistente**

Gli investimenti saranno volti al recupero del patrimonio in disuso o che necessita di importanti interventi di manutenzione straordinaria. A seguito del completamento della presa in carico dell'intero Legato Toppo Wassermann (attualmente in fase di consegna per la quota del 50% una volta in capo alla Provincia, in attuazione a quanto previsto dalle norme Regionali) e della ricognizione dei fondi correlati a disposizione, si intende, in prima battuta, verificare la ristrutturazione del Palazzetto Veneziano, sulla base del progetto già predisposto dalla Provincia, ed in seconda battuta recuperare l'immobile di via Di Toppo quale spazio per ospitare gli studenti delle scuole che necessitano di lavori pubblici.

#### **Cittadella della giustizia**

Si provvederà alla sistemazione dell'ex complesso Manzoni/Stringher quale contenitore per i nuovi uffici della Procura della Repubblica, attualmente collocati in un immobile in affitto in via Lovaria, in attuazione al protocollo d'intesa sottoscritto tra Comune di Udine, Ministero della Giustizia, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Agenzia del Demanio.

#### **Riqualificazione delle infrastrutture ferroviarie**

L'Amministrazione intende ridefinire con la Regione, la Società Rfi ed il Ministero competente gli accordi inerenti al traffico ferroviario in città, con particolare riguardo alla zona di via Cividale.

#### **Revisione PRGC**

Si svolgerà un'analisi degli esiti dell'attuazione del Piano regolatore, a sei anni dalla sua entrata in vigore. Si procederà in particolare alla limitazione delle zone edificabili di tipo H, al fine di contenere lo sviluppo delle grandi strutture di vendita. Tali azioni prevedranno il necessario coordinamento con i livelli pianificatori di livello superiore, in particolare le norme regionali in materia. Per quanto riguarda le zone residenziali, si cercheranno soluzioni atte a favorire la residenzialità del centro storico.

#### **Piano per le periferie**

Sarà realizzato l'insieme degli interventi costituenti la proposta progettuale inserita nella graduatoria del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie "Experimental city", volto alla riqualificazione della periferia di Udine est. Un'importante parte degli interventi interessa l'ex Caserma Osoppo; si attueranno anche azioni utili ad individuare possibili soggetti interessati



ad intervenire sugli immobili interni alla Caserma non rientranti nel progetto “Experimental city”, così da giungere al completo recupero del complesso.

### **Revisione della mobilità cittadina**

Sarà effettuata una revisione degli strumenti di pianificazione della mobilità e del traffico, coinvolgendo tutti i portatori di interesse, ai quali verrà chiesto di presentare proposte, anche a partire dall'attuale configurazione del TPL - Trasporto Pubblico Locale.

Per quanto riguarda il centro storico, successivamente agli interventi di manutenzione stradale attualmente in corso e alla fase di sperimentazione, si procederà alla revisione della ZTL e dell'area pedonale, a partire dai varchi di ingresso. In particolare, l'Amministrazione intende ridurre le categorie di utenti che possono accedere alla ZTL in deroga e anche intensificare i controlli sui permessi temporanei.

Per quanto riguarda il TPL, si proporrà al soggetto gestore (SAF) di istituire due linee circolari con autobus leggeri nel centro storico, con corse frequenti, per limitare l'impatto dei mezzi in centro storico. Queste linee circolari saranno collegate con le linee urbane esterne, portando a un incremento di circa 100 km di percorrenza. Si amplierà la linea urbana del TPL fino a collegare anche la ZIU, la zona commerciale di Via Pradamano e il Terminal Nord.

La revisione del TPL sarà l'occasione per rivedere anche la ciclabilità.

Per quanto riguarda le Zone30, l'Amministrazione intende mantenerle, migliorando la segnaletica e intensificando i controlli del rispetto del limite di velocità.

Il sistema dei parcheggi a pagamento sarà oggetto di una disamina qualitativa e quantitativa, assieme a SSM – Servizio Sosta e Mobilità; se necessario, sarà attuato un piano di graduale riduzione delle tariffe.

### **Mobilità sostenibile**

La mobilità sostenibile sarà incentivata in varie modalità: mediante il potenziamento del car sharing aziendale (utilizzato dai dipendenti comunali in spostamento per esigenze di servizio), attraverso l'incentivazione dell'utilizzo delle auto elettriche da parte dei privati (mettendo a disposizione le colonnine di ricarica dei parcheggi in struttura); tramite l'installazione di ulteriori stazioni di bike sharing nelle zone periferiche.

### **Piano straordinario di interventi di manutenzione**

Per incrementare il livello di sicurezza ed accessibilità di marciapiedi e strade sarà attuato un piano straordinario di interventi di manutenzione; a tal fine, sarà anche istituito un nucleo di manutentori che consenta interventi tempestivi e di qualità.



### **Partecipazione e decentramento**

L'Amministrazione intende dare voce e rappresentanza ai quartieri istituendo Consigli di quartiere composti da volontari nominati dal Sindaco, anche su proposta delle associazioni maggiormente rappresentative sul territorio. I Consigli di quartiere presenteranno proposte e petizioni all'Amministrazione e avranno anche un ruolo consultivo.

Si intende inoltre rivedere il Regolamento sull'istituto del referendum comunale, per adeguare tale strumento alle attuali esigenze di partecipazione dei cittadini.

Sarà infine rivisto l'assetto organizzativo degli uffici decentrati per avvicinare il più possibile i servizi ai cittadini.

### **Ascolto**

Si intende ampliare l'ascolto e la valutazione di bisogni e aspettative dei cittadini, in quanto presupposto di un efficace monitoraggio della qualità dei servizi e di un'attiva azione di identificazione e di soluzione delle criticità riscontrate. Tali azioni miglioreranno il funzionamento e la democraticità dell'organizzazione, renderanno più fruibili e accessibili i servizi e influiranno quindi positivamente sulla vita dei cittadini e anche sulla motivazione dello stesso personale comunale.

A questo scopo si proseguirà con la somministrazione dei questionari di rilevazione della soddisfazione dei cittadini per i servizi comunali. Inoltre sarà riorganizzato il servizio di segnalazioni online, per efficientare la procedura di soluzione delle criticità riscontrate dai cittadini.

Sarà inoltre istituito un Centro di ascolto, finalizzato a soddisfare le esigenze informative dei cittadini; una prima fase sperimentale vedrà coinvolti i Servizi Sociali; successivamente la sfera d'azione dello sportello potrebbe ampliarsi ad altri ambiti d'azione comunale.

Per agevolare i cittadini nel contattare gli uffici sarà attivato il servizio IVR – Risposta Vocale Interattiva, con un'iniziale sperimentazione nei servizi ad elevato traffico telefonico, come servizi demografici o altri, che saranno individuati mediante le statistiche delle telefonate in ingresso.

### **Revisione del ruolo di Udine nell'ambito dell'UTI e delle modalità di interazione amministrativa con i comuni limitrofi**

Il Comune concerterà azioni amministrative con i comuni limitrofi dell'hinterland assicurando pari dignità ai partner nel rispetto delle loro autonome decisioni.





Comune di Udine

## DUP 2019-2023

N.	Obiettivi strategici	Stakeholders	Referente Politico	Missione
1.1	Recupero del patrimonio esistente	Cittadini, istituti scolastici, imprese e professionisti del settore, associazioni, enti pubblici	Laudicina	1
1.2	Cittadella della giustizia	Cittadini, Ministero della Giustizia, Agenzia del Demanio, Regione FVG, imprese e professionisti del settore, Ordine degli avvocati	Laudicina	1
1.3	Riqualificazione delle infrastrutture ferroviarie	Cittadini, imprese delle zone interessate, Società RFI, enti pubblici, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regione FVG	Laudicina	10
1.4	Revisione PRG	Cittadini, imprese locali, commercianti, associazioni, istituzioni di quartiere	Pizzocaro	8
1.5	Piano per le periferie	Cittadini, imprese, associazioni, enti pubblici	Pizzocaro Michelini Laudicina	8
1.6	Revisione della mobilità cittadina	Società TPL, SSM, Regione FVG, Cittadini, utenza “debole”, pendolari, imprese, commercianti, enti pubblici, associazioni, istituzioni di quartiere, Cosef	Michelini	10
1.7	Mobilità sostenibile	Cittadini, pendolari, personale del Comune di Udine, imprese	Michelini	10
1.8	Piano straordinario di interventi di manutenzione	Cittadini, imprese del settore, personale del Comune di Udine	Michelini	10
1.9	Partecipazione e decentramento	Cittadini, personale del Comune di Udine e delle cooperative in gestione, associazioni, istituzioni di quartiere	Perissutti	1
1.10	Ascolto	Cittadini, associazioni, personale del Comune di Udine e dell' UTI-Ambito Socio-Assistenziale	Perissutti	1



Comune di Udine

## DUP 2019-2023

N.	Obiettivi strategici	Stakeholders	Referente Politico	Missione
1.11	Revisione del ruolo di Udine nell'ambito dell'UTI e delle modalità di interazione amministrativa con i comuni limitrofi	Cittadini, personale del Comune di Udine e dell'UTI, Regione FVG, Comuni dell'UTI, enti pubblici	Fontanini	1-18



---

### INDIRIZZO STRATEGICO: 2. UDINE PER UN COMMERCIO E UN TURISMO DI QUALITÀ

#### **Rilancio del commercio, delle attività artigianali e di servizi nel centro storico e nelle periferie**

Si intende agevolare le piccole attività commerciali, artigianali e di servizi per promuovere un ritorno al commercio tradizionale e di qualità nel centro storico, tramite un'azione di snellimento burocratico ed agevolazioni di carattere fiscale.

Nei borghi, si incentiverà l'associazionismo tra i commercianti, esercenti ed altri operatori economici, cui verrà dato sostegno per iniziative mirate.

#### **Marketing territoriale**

Sarà promossa la collaborazione con le imprese e le Associazioni di categoria, tramite confronti già avviati raccogliendo proposte per l'incremento dei flussi turistici e il potenziamento della promozione, anche mediante un eventuale marchio di territorio.

A tal fine andrà rafforzato l'asse sinergico con l'assessorato alla Attività Produttive e del Turismo Regionale FVG ed il suo braccio operativo PromoTurismo FVG; sarà inoltre istituito un tavolo di consultazione che riunisca i diversi portatori di interesse del territorio.

Si punterà ad un'azione di potenziamento e rafforzamento degli eventi già consolidati come Friuli Doc (quale appuntamento con la tradizione della città e del territorio), Notte Bianca, Rally del Friuli e delle Alpi Orientali Historic, Telethon, Natale; obiettivo dell'amministrazione sarà l'organizzazione di nuove iniziative, ad esempio la realizzazione di un grande evento a primavera 2019, che veda coinvolte tutte le eccellenze del territorio. L'effettiva ricaduta di tali eventi verrà valutata anche tramite un'analisi effettuata con questionari e sondaggi.

La promozione turistica dovrà interessare in modo particolare l'intera area del nord-est e di tutta la Mitteleuropa al fine di favorire un incoming turistico, con una comunicazione mirata sui social e sul web.



N.	Obiettivi strategici	Stakeholders	Referente Politico	Missione
2.1	Rilancio del commercio, delle attività artigianali e di servizi nel centro storico e nelle periferie	Esercizi commerciali, esercizi pubblici, artigiani, associazioni, turisti, cittadini	Franz	1-3-14
2.2	Marketing territoriale	Imprese di settore, esercizi commerciali, esercizi pubblici, artigiani, associazioni, turisti, cittadini, Regione FVG, enti pubblici anche stranieri	Franz	7



### INDIRIZZO STRATEGICO: 3. UDINE CITTÀ SICURA

#### Controllo dell'immigrazione irregolare

Il Comune non sarà impegnato in prima persona nella gestione dell'accoglienza, che sarà a carico della Prefettura, con cui si instaurerà un rapporto sinergico, allo stesso modo si procederà con la Questura.

#### Sicurezza e decoro urbano

Per affrontare nel modo più efficace le complesse e differenziate problematiche dell'ente, in particolare quelle relative alla sicurezza urbana, dal 2019 la funzione di Polizia Locale verrà riportata sotto il controllo del Comune di Udine.

Maggiore sicurezza e miglior decoro urbano saranno garantiti dal presidio del territorio da parte di vigili di quartiere, di poliziotti di quartiere in accordo con la Questura e di apposite squadre di ausiliari per la sicurezza, con personale di vigilanza privata, che agiranno per conto del Comune segnalando alle autorità competenti situazioni e comportamenti non consoni.

La prevenzione e il contrasto ai fenomeni di criminalità diffusa e predatoria sarà effettuata anche mediante l'ampliamento dell'attuale impianto di videosorveglianza urbana, grazie all'adesione al progetto ministeriale "Patto per la sicurezza" che coinvolge anche la Prefettura.

#### Arredo Urbano

Verrà riqualificato l'arredo urbano, con particolare riferimento a via Zanon.

N.	Obiettivi strategici	Stakeholders	Referente Politico	Missione
3.1	Controllo dell'immigrazione irregolare	Cittadini, Prefettura, Questura, Ministero Interni	Fontanini; Ciani	3
3.2	Sicurezza e decoro urbano	Cittadini, Prefettura, Questura, Ministero Interni, imprese del settore, UTI	Fontanini; Ciani	3
3.3	Arredo Urbano	Cittadini, turisti, esercizi commerciali, esercizi pubblici, UTI, associazioni	Laudicina	8



---

## **INDIRIZZO STRATEGICO: 4. UDINE CAPITALE CULTURALE DEL FRIULI**

### **Valorizzazione del patrimonio storico-identitario della città**

Udine è la città capoluogo del Friuli, ne costituisce il simbolo ed il riferimento imprescindibile. L'obiettivo dell'Amministrazione mira a riconoscere, promuovere e valorizzare tale peculiare ruolo, in tutti i suoi aspetti. Il progetto dell'Amministrazione intende creare opportunità e strumenti per implementare l'offerta culturale e stimolare tale fondamentale consapevolezza identitaria, anche come volano di sviluppo dell'economia e dell'occupazione.

Sarà messa, anzitutto, in atto un'opera di ristrutturazione/sistemazione/manutenzione radicale del Castello e delle strutture pertinenti (lapidario, servizi pubblici, verde, percorsi, tabellonistica, ecc.) nonché di ripristino e riallestimento delle collezioni, allineando così i Civici musei ai livelli di qualità previsti dal D.M. 113 del 21 febbraio 2018.

Alla luce del recente finanziamento concesso con L.R. 14/2018 (art. 6, co. 13-17) sarà avviata la progettazione per la ristrutturazione del 'Palazzo delle manifestazioni (Palamostre)', oggi in stato di degrado e in parte inutilizzato, per il suo rilancio come sede di attività di produzione ed ospitalità teatrale, di residenza artistica e di esposizioni di arte contemporanea. Il complesso architettonico potrà, così, costituire un'ulteriore importante infrastruttura culturale a vantaggio della promozione della città, coerente con gli indirizzi di innovazione culturale promossi dal MIBACT, da porre in rete con le analoghe strutture italiane e con i più avanzati circuiti culturali europei.

Udine si proporrà come 'Città della luce', grazie alla valorizzazione - anche attraverso l'illuminazione - degli edifici pubblici, dei musei, delle principali architetture, vie, piazze e monumenti del centro storico.

Si provvederà alla valorizzazione di Palazzo D'Aronco, sia grazie ad un'azione di manutenzione e di valorizzazione dei suoi pregi architettonici, sia tramite un'azione divulgativa a favore dei turisti, anche organizzando visite guidate.

Saranno completati i lavori di ristrutturazione dei palazzi ove viene ospitata la Biblioteca Civica, valutando le possibili opzioni relativamente al suo collegamento con il Castello, per garantire la valorizzazione del centro storico.

Per quanto riguarda il Museo Friulano di Storia Naturale, si provvederà a completare il recupero architettonico e funzionale del complesso edilizio dell'ex macello secondo quanto già programmato. Proseguiranno le importanti attività didattiche e culturali e quelle promosse nell'ambito del progetto europeo "Geotrac". Si procederà nei lavori di inventariazione e valorizzazione del Patrimonio dell'archivio 'Ardito Desio' destinato ad essere ospitato nei locali del Museo.



### **Teatro Giovanni da Udine**

L'Amministrazione si impegnerà e ridefinire urgentemente lo Statuto della Fondazione ed a promuovere gli opportuni interventi al fine di ottenere il riconoscimento di Teatro di rilevante interesse culturale (ai sensi delle D.M. 27 luglio 2017).

### **Valorizzazione dell'identità culturale locale**

Sarà istituito il Teatro stabile in lingua friulana - in sinergia con CSS, Teatro Giovanni da Udine, Arlef, ERT e Accademia Nico Pepe - per la produzione di spettacoli in marilenghe.

Saranno attuate iniziative per la promozione dell'utilizzo della lingua friulana (kit friulano per le famiglie dei nuovi nati, la promozione presso i ragazzi dei libri in friulano, l'acquisto di pubblicazioni in lingua friulana, indicazioni turistiche anche in friulano).

Udine si proporrà anche quale città di Giulietta e Romeo: saranno organizzati eventi a tema miranti alla divulgazione della storia di Luigi Da Porto e Lucina Savorgnan, alle cui vicende si ispirò Shakespeare.

Infine, l'Amministrazione si attiverà per portare a Udine l'Agenzia Europea delle lingue minoritarie, in considerazione del fatto che i friulani rappresentano una delle minoranze linguistiche più numerose in Europa.

### **Promozione dei musei cittadini**

Il Biglietto unico per l'accesso a tutti i musei cittadini sarà riproposto; saranno inoltre potenziate le sinergie con il Museo diocesano e quello del Duomo; sarà altresì completata la cartellonistica, anche con indicazioni in friulano ed inglese.

La sede di Casa Cavazzini proseguirà nell'impegno di promuovere anche esposizioni di arte contemporanea analogamente al Museo Etnografico ed ai Musei Civici per la parte di competenza.

Tenuto conto dei lavori che interesseranno il Castello, saranno in particolare valorizzate le sezioni archeologiche, che si avvalgono di finanziamenti europei, e delle arti e tradizioni locali.

La Chiesa di San Francesco si riproporrà quale sede dei principali eventi espositivi cittadini.

### **Biblioteca Civica**

Costituisce un primario riferimento culturale della città e dell'intero Friuli.

Andrà, perciò, sostenuto il suo ruolo di centro del sistema bibliotecario del Friuli e, fra le altre, ulteriormente valorizzata la sua azione ai fini della tutela e della promozione dell'ingente patrimonio friulano (e dei numerosi 'fondi'), attraverso la digitalizzazione dei suoi documenti (manoscritti, libri e giornali).



### Udine città della musica

Verrà realizzato, nel centro storico della città, un 'padiglione della musica' all'aperto, dove i complessi musicali, di ogni genere, potranno esibirsi liberamente.

Sarà ulteriormente valorizzato il patrimonio artistico espresso dai giovani frequentanti e diplomati del Conservatorio di Udine "Jacopo Tomadini", anche attraverso la realizzazione di eventi musicali da tenersi all'interno dei luoghi più significativi della città.

Alla luce della grande tradizione bandistica e del canto corale del Friuli, si darà vita ad appuntamenti annuali di tale genere che potrà portare alla realizzazione, in via permanente, di un Festival Europeo dei Cori e delle Bande d'Europa.

Proseguirà l'offerta spettacoli musicali di genere pop e jazz, anche ai fini della promozione turistica; per quanto riguarda il genere lirico, verrà implementata l'offerta del Teatro nuovo Giovanni da Udine e, d'intesa con il Conservatorio si proporranno spettacoli nelle piazze e nelle periferie di Udine, al fine di rilanciare il suo carattere popolare.

Si proporrà, infine, un grande evento annuale dedicato alla danza 'Furlana' con collegamenti con altre regioni d'Italia.

### Eventi culturali rilevanti e di respiro internazionale

Saranno sostenuti eventi culturali di respiro internazionale come 'Far East Film Festival' e ripensati altri come 'Vicino/Lontano', d'intesa con le associazioni interessate.

N.	Obiettivi strategici	Stakeholders	Referente Politico	Missione
4.1	Valorizzazione del patrimonio storico-identitario della città	Associazioni culturali, istituzioni, fondazioni, operatori culturali, turisti, cittadini, personale bibliotecario del Comune di Udine e della cooperativa in gestione, imprese, istituti scolastici, Università, Ministero per i beni e le attività culturali, enti pubblici	Cigolot	5
4.2	Teatro Giovanni da Udine	Teatro Giovanni da Udine, Regione FVG, Ministero per i beni e le attività culturali, cittadini	Cigolot	5





Comune di Udine

## DUP 2019-2023

N.	Obiettivi strategici	Stakeholders	Referente Politico	Missione
4.3	Valorizzazione dell'identità culturale locale	Cittadini, istituti scolastici, associazioni di settore, Teatro Giovanni da Udine, enti pubblici anche stranieri, istituzioni, fondazioni	Fontanini	5
4.4	Promozione dei musei cittadini	Turisti, cittadini, istituzioni, fondazioni, enti pubblici, enti privati di settore, imprese e professionisti di settore, personale del Museo Friulano di Storia Naturale, enti ecclesiastici	Cigolot	5
4.5	Biblioteca Civica	Cittadini, operatori culturali, istituti scolastici, associazioni culturali, enti pubblici, istituzioni, fondazioni	Cigolot	5
4.6	Udine Città della Musica	Conservatorio Tomadini, istituti scolastici, istituzioni, associazioni, artisti, turisti, cittadini	Cigolot	5
4.7	Eventi culturali rilevanti e di respiro internazionale	Associazioni culturali, istituzioni, operatori culturali, enti privati di settore, turisti, cittadini, istituti scolastici, Università, enti pubblici	Cigolot	5



---

### INDIRIZZO STRATEGICO: 5. UDINE PER LA SALUTE E IL WELFARE

#### Ambulatori di quartiere

È intenzione dell'Amministrazione incentivare l'istituzione degli ambulatori di quartiere, che potrebbero fungere da punti di erogazione socio-sanitaria per le prenotazioni delle prescrizioni sanitarie, per i prelievi del sangue e l'erogazione delle prestazioni infermieristiche. A tal fine si intensificheranno i rapporti con le strutture che già operano in tal senso (farmacie, distretto sanitario ecc...).

#### Città Sane

L'Amministrazione intensificherà l'attività di Città Sane volta alla prevenzione sanitaria, realizzando progetti ed interventi sul territorio rivolti a tutte le fasce di età.

Nei confronti dell'infanzia si punterà alla promozione di corrette abitudini alimentari; riguardo gli adolescenti, sarà curato il tema della prevenzione da dipendenze; con riferimento agli adulti, ci si concentrerà sulla prevenzione oncologica; gli interventi rivolti agli anziani saranno focalizzati sulla prevenzione del decadimento e promuoveranno corretti stili di vita in età avanzata.

#### La famiglia al centro

L'Amministrazione intende garantire una politica per la famiglia che preveda agevolazioni tariffarie per i servizi di nido d'infanzia, di ristorazione scolastica e dei centri ricreativi estivi.

Il servizio nidi d'infanzia sarà reso più accessibile, non solo mediante revisione del sistema di compartecipazione tariffaria, ma anche tramite modifica del Regolamento relativamente ai criteri d'accesso; anche la capacità ricettiva e l'organizzazione del servizio saranno utilizzati quali leve per il contrasto alla denatalità.

In accordo con le istituzioni scolastiche, l'Amministrazione agevolerà l'insegnamento con metodo Montessori; a tal fine verranno ripensati gli spazi della scuola primaria Dante.

Per quanto riguarda il servizio di Ristorazione scolastica, quattro mense verranno trasformate da mense con erogazione dei pasti di tipologia C a mense con erogazione di pasti di tipologia Bplus; tale trasformazione implicherà lavori sulle strutture scolastiche interessate.

Si faciliterà il pagamento dei servizi scolastici attivando nuove forme di riscossione.

Infine, si intende promuovere un'offerta formativa coordinata a livello territoriale tramite un nuovo metodo organizzativo per la condivisione dei progetti con i Dirigenti scolastici; in particolare, il Comune supporterà progettualità per la prevenzione del bullismo, anche mediante finanziamenti e supporti logistici.



### **Costituzione Tavolo delle Povertà**

L'Amministrazione si farà parte attiva per la costituzione del Tavolo delle Povertà, composto da soggetti istituzionali e privati, con l'obiettivo di intercettare le famiglie colpite dalla crisi economica o altri fattori di criticità, che necessitano di supporto economico-sociale.

### **Sostegno alle persone diversamente abili**

L'Amministrazione recepirà la convenzione ONU Disabili.

Inoltre, il Comune intende valutare l'impatto sulla disabilità di ogni iniziativa dell'Amministrazione, creando una struttura dedicata sia a livello amministrativo che politico (con la creazione di un tavolo interassessorile, che coinvolga le Associazioni dei disabili maggiormente rappresentative del territorio), che si attiverà per l'inclusione sociale, l'inserimento lavorativo, l'adeguamento della rete dei trasporti e delle strutture deputate ai trasporti pubblici.

### **Contrasto alla violenza sulle donne e promozione delle pari opportunità**

Particolare impegno sarà rivolto a contrastare i sempre più frequenti casi di violenza sulle donne, sia valorizzando il servizio Zero Tolerance, sia istituendo uno sportello anti mobbing, anche con il coinvolgimento di altri partner.

### **Nuovo tempio crematorio**

Sarà realizzato il nuovo tempio crematorio, indispensabile per la città di Udine, ma sarà rivista la sua localizzazione.

N.	Obiettivi strategici	Stakeholders	Referente Politico	Missione
5.1	Ambulatori di quartiere	Cittadini, Aziende sanitarie, Personale del Comune di Udine, UTI-Ambito Socio-Assistenziale, ordine professionale infermieri, Farmacie	Barillari	12



N.	Obiettivi strategici	Stakeholders	Referente Politico	Missione
5.2	Città Sane	Cittadini, Aziende sanitarie, UTI-Ambito Socio-Assistenziale, istituti scolastici, terzo settore	Barillari	12
5.3	La famiglia al centro	Famiglie, associazioni, istituti scolastici	Battaglia	4-12
5.4	Costituzione Tavolo delle Povertà	Cittadini e famiglie a basso reddito, UTI-Ambito Socio-Assistenziale, terzo settore	Barillari	12
5.5	Sostegno alle persone diversamente abili	Persone disabili e loro famiglie, operatori del settore, aziende sanitarie, UTI-Ambito Socio-Assistenziale, associazioni	Battaglia	12
5.6	Contrasto alla violenza sulle donne e promozione delle pari opportunità	Donne, associazioni, Regione FVG, istituti scolastici, enti	Battaglia	12-15
5.7	Nuovo tempio crematorio	Cittadini, imprese e professionisti del settore	Ciani	12



### INDIRIZZO STRATEGICO: 6. UDINE PER I GIOVANI

#### Revisione del sistema delle borse di studio

L'esistente sistema di borse di studio verrà aggiornato per renderlo più proficuo per i giovani; si attiveranno canali che consentano la collaborazione con l'Università per la definizione di stage per laureandi e neolaureati.

#### Promozione di forme di aggregazione giovanile

Si ritiene necessaria una rivitalizzazione delle attività del PIG, anche attraverso dei lavori sulla struttura, in modo da rendere attraente per i giovani il luogo, e piacevole la loro permanenza all'interno dei locali.

Per quanto riguarda le Officine Giovani, il servizio verrà completamente modificato creando un centro di aggregazione rivolto alla fascia d'età post-adolescenziale, con la realizzazione di varie attività, in modo da renderle più appetibili ai ragazzi.

Saranno messi a disposizione spazi e opportunità per forme di gestione autonoma di momenti ricreativi e culturali per i giovani presenti in città.

N.	Obiettivi strategici	Stakeholders	Referente Politico	Missione
6.1	Revisione del sistema delle borse di studio	Giovani e loro famiglie, istituti scolastici, Università	Ciani	4
6.2	Promozione di forme di aggregazione giovanile	Giovani, associazioni, istituti scolastici, enti privati di settore	Ciani	6



---

### INDIRIZZO STRATEGICO: 7. UDINE CITTÀ DELLO SPORT

#### **Nuovo Palazzetto dello sport**

Si fornirà appoggio a proposte di iniziativa privata per l'eventuale costruzione di un nuovo e moderno palazzetto dello sport, ispirato alle strutture di eccellenza esistenti a livello nazionale, per le necessità delle società sportive del territorio.

#### **Valorizzazione degli impianti sportivi**

Si istituirà un tavolo di lavoro interno per analizzare ogni impianto sportivo comunale, al fine di identificarne la migliore forma di gestione, in base a caratteristiche ed eventuali criticità.

Per quanto riguarda le piscine comunali, si procederà alla revisione del sistema di gestione, al fine di ottimizzare le prestazioni contenendo allo stesso tempi i costi.

Infine, saranno messi a norma gli impianti minori e rinnovate le dotazioni sportive.

#### **Manifestazioni sportive**

Udine ospiterà nel 2019 le fasi finali del Campionato europeo di calcio Under 21. Si tratta di un evento in grado di catalizzare un notevole flusso turistico e di restituire un importante ritorno di immagine per l'intera città. Il Comune farà parte del gruppo di lavoro, assieme alle autorità e alle società coinvolte, che metterà a punto l'organizzazione e il piano di promozione dell'evento.

#### **Rapporti con le associazioni sportive**

Si modificherà il sistema di contribuzione alle associazioni sportive tramite meccanismi in grado di valorizzare il merito in ambito sportivo.

#### **Promozione della cultura ludica**

Sarà ampliato l'orario di apertura della Ludoteca, promosso il progetto Smart play per la prevenzione della dipendenza dal gioco d'azzardo e consolidato l'Archivio italiano giochi.



Comune di Udine

## DUP 2019-2023

N.	Obiettivi strategici	Stakeholders	Referente Politico	Missione
7.1	Nuovo Palazzetto dello sport	Cittadini, imprese, associazioni sportive, CONI, enti pubblici	Pizzocaro	6
7.2	Valorizzazione degli impianti sportivi	Cittadini, imprese, associazioni sportive, CONI, enti pubblici	Pizzocaro; Michelini	6
7.3	Manifestazioni sportive	Cittadini, associazioni sportive, turisti, imprese, esercizi commerciali, esercizi pubblici, istituzioni sportive, enti pubblici	Pizzocaro	6-7
7.4	Rapporti con le associazioni sportive	Associazioni sportive, istituzioni sportive	Pizzocaro	6
7.5	Promozione della cultura ludica	Cittadini, associazioni, istituti scolastici, esercizi commerciali, esercizi pubblici	Battaglia	6



### INDIRIZZO STRATEGICO: 8. UDINE CITTÀ VERDE ED ECOLOGICA

#### **Migliorare la fruibilità delle aree verdi:**

Si investirà sull'illuminazione delle aree verdi e sulla dotazione di giochi, aumentando anche il numero delle aree verdi attrezzate per bambini. Si verificherà inoltre la fattibilità di un incremento della frequenza degli sfalci.

Per quanto riguarda il patrimonio arboreo, sarà effettuata una ricognizione delle alberature che necessitano di interventi di messa in sicurezza; si interverrà inoltre anche per garantire maggior cura delle potature.

#### **Benessere degli animali d'affezione**

Sarà istituito il "Garante del benessere degli animali", le cui funzioni saranno definite mediante specifico Regolamento Comunale; la sua individuazione avverrà mediante avviso pubblico.

Sarà effettuata un'indagine per verificare se sussiste la necessità di aree di sgambamento ulteriori rispetto a quelle esistenti, in relazione al numero di cani in città.

#### **Raccolta differenziata**

Sarà effettuato uno studio in collaborazione con il soggetto gestore (Net SpA) per verificare modalità e valutazione costi-benefici di un possibile incremento della percentuale della raccolta differenziata e dell'eventuale modifica del sistema di raccolta.

Sarà anche affrontata la criticità dello smaltimento dei rifiuti tessili, mediante la ricerca di soluzioni sostenibili, sia dal punto di vista tariffario che sociale, e che non impattino sulle tariffe all'utenza.

N.	Obiettivi strategici	Stakeholders	Referente Politico	Missione
8.1	Migliorare la fruibilità delle aree verdi	Cittadini, fruitori parchi ed aree verdi, gestori parchi e aree verdi, imprese, turisti	Michelini	9





Comune di Udine

## DUP 2019-2023

N.	Obiettivi strategici	Stakeholders	Referente Politico	Missione
8.2	Benessere degli animali d'affezione	Cittadini, associazioni a tutela degli animali, proprietari di animali d'affezione, azienda sanitaria (servizi veterinari), imprese e professionisti del settore	Olivotto	13
8.3	Raccolta differenziata	Cittadini, Net, imprese, esercizi pubblici, esercizi commerciali, istituti scolastici, enti pubblici	Olivotto	9



---

### **INDIRIZZO STRATEGICO: 9. UDINE AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE ED INNOVATIVA**

#### **Valorizzazione delle professionalità interne**

La carenza di organico sarà affrontata sia mediante le assunzioni già programmate, sia mediante la copertura del turn-over.

Si procederà alla razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane comunali mediante una riorganizzazione della struttura, anche in vista del rientro al Comune di Udine di funzioni attualmente in capo all'UTI Friuli centrale.

In vista delle future necessità assunzionali, che si annunciano considerevoli in base ai pensionamenti previsti, sarà necessario procedere a uno studio mirato allo snellimento delle procedure concorsuali, anche tramite procedure di concorsi online.

Sarà perseguita la valorizzazione delle professionalità interne, anche grazie alla rotazione, a partire dai ruoli dirigenziali.

Dal 2019 entrerà infine in vigore il nuovo Sistema di Misurazione e valutazione della performance, che si avvarrà di un software – sviluppato mediante risorse interne - che porterà a snellire e razionalizzare l'intero iter procedurale.

#### **Ufficio Finanziamenti Europei**

Sarà costituito un apposito Ufficio che dovrà garantire un aggiornamento costante sulle opportunità offerte dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione per poter accedere al finanziamento di iniziative altrimenti non cantierabili e sostenere la realizzazione dei progetti promossi, in ogni settore, dall'Amministrazione civica (infrastrutture, ambiente, cultura, mobilità, gestione del territorio, servizi pubblici, ecc.).

#### **Potenziamento dei Servizi Demografici**

Si lavorerà al fine di migliorare i servizi ai cittadini, con particolare attenzione alla delicata questione relativa alle Carte di Identità Elettroniche. E' necessaria la creazione di uno stretto e proficuo rapporto di collaborazione con la Prefettura, al fine di ottenere chiarimenti sulle possibilità di emissione delle Carte di Identità cartacee ed una maggiore disponibilità delle stesse, per ovviare alle situazioni di emergenza in cui i cittadini non hanno la possibilità di attendere le tempistiche di emissione delle CIE.

Si lavorerà, inoltre, per la creazione di un sistema di avvisi alla cittadinanza sulla scadenza delle carte di identità, in modo che il cittadino, allertato con congruo preavviso, possa con tranquillità ottenere la CIE.

In materia di sicurezza, verranno pianificati gli accertamenti demografici sul territorio, con particolare attenzione a situazioni di rilevante criticità, quale il campo nomadi di Via Monte Sei Busi.



### Innovazione

Proseguiranno le attività in sinergia con gli enti che si occupano di innovazione (tra i quali Friuli Innovazione e CCIAA), coinvolgendoli in nuovi progetti ai quali verrà dato sostegno anche tramite concorsi di idee. Tra i settori di particolare interesse, l'economia circolare.

Si effettueranno interventi per aumentare l'efficienza dell'amministrazione comunale nei sistemi informativi e di comunicazione.

Sarà sviluppata ulteriormente la rete WiFi cittadina, con l'acquisizione di nuovi hotspot.

N.	Obiettivi strategici	Stakeholders	Referente Politico	Missione
9.1	Valorizzazione delle professionalità interne	Personale del Comune di Udine, UTI, partecipanti ai concorsi pubblici del Comune di Udine	Olivotto	1
9.2	Ufficio Finanziamenti Europei	Personale del Comune di Udine coinvolto, enti pubblici, cittadini, UTI, imprese	Cigolot	1
9.3	Potenziamento dei Servizi Demografici	Cittadini, Personale del Comune di Udine del Servizio Demografico	Ciani	1
9.4	Innovazione	Cittadini, turisti, Friuli Innovazione, CCIAA, imprese, enti pubblici, UTI-Servizi Informativi	Perissutti	1-6-14



## DISTRIBUZIONE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI PER MISSIONI DI BILANCIO

		MISSIONI DI BILANCIO																	
INDIRIZZI STRATEGICI		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1	UDINE CITTA' POLICENTRICA	X							X		X								X
2	UDINE PER UN COMMERCIO E UN TURISMO DI QUALITÀ	X		X				X							X				
3	UDINE CITTÀ SICURA			X					X										
4	UDINE CAPITALE CULTURALE DEL FRIULI					X													
5	UDINE PER LA SALUTE E IL WELFARE				X								X			X			
6	UDINE PER I GIOVANI				X		X												
7	UDINE CITTÀ DELLO SPORT						X	X											
8	UDINE CITTÀ VERDE ED ECOLOGICA									X				X					
9	UDINE AMMINISTRAZIONE EFFICACE, EFFICIENTE ED INNOVATIVA	X					X								X				



## DISTRIBUZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONI DI BILANCIO

		MISSIONI DI BILANCIO																	
	OBIETTIVI STRATEGICI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1.1	Recupero del patrimonio esistente	X																	
1.2	Cittadella della giustizia	X																	
1.3	Riqualificazione delle infrastrutture ferroviarie										X								
1.4	Revisione PRG								X										
1.5	Piano per le periferie								X										
1.6	Revisione della mobilità cittadina										X								
1.7	Mobilità sostenibile										X								
1.8	Piano straordinario di interventi di manutenzione										X								
1.9	Partecipazione e decentramento	X																	
1.10	Ascolto	X																	
1.11	Revisione del ruolo di Udine nell'ambito dell'UTI e delle modalità di interazione amministrativa con i comuni limitrofi	X																	X
2.1	Rilancio del commercio, delle attività artigianali e di servizi nel centro storico e nelle periferie	X		X											X				
2.2	Marketing territoriale							X											
3.1	Controllo dell'immigrazione irregolare			X															
3.2	Sicurezza e decoro urbano			X															
3.3	Arredo Urbano								X										



		MISSIONI DI BILANCIO																	
	OBIETTIVI STRATEGICI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
4.1	Valorizzazione del patrimonio storico-identitario della città					X													
4.2	Teatro Giovanni da Udine					X													
4.3	Valorizzazione dell'identità culturale locale					X													
4.4	Promozione dei musei cittadini					X													
4.5	Biblioteca Civica					X													
4.6	Udine Città della Musica					X													
4.7	Eventi culturali rilevanti e di respiro internazionale					X													
5.1	Ambulatori di quartiere												X						
5.2	Città Sane												X						
5.3	La famiglia al centro				X								X						
5.4	Costituzione Tavolo delle Povertà												X						
5.5	Sostegno alle persone diversamente abili												X						
5.6	Contrasto alla violenza sulle donne e promozione delle pari opportunità												X			X			
5.7	Nuovo tempio crematorio												X						
6.1	Revisione del sistema delle borse di studio				X														
6.2	Promozione di forme di aggregazione giovanile						X												
7.1	Nuovo Palazzetto dello sport						X												
7.2	Valorizzazione degli impianti sportivi						X												
7.3	Manifestazioni sportive						X	X											
7.4	Rapporti con le associazioni sportive						X												
7.5	Promozione della cultura ludica						X												



		MISSIONI DI BILANCIO																	
	OBIETTIVI STRATEGICI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
8.1	Migliorare la fruibilità delle aree verdi									X									
8.2	Benessere degli animali d'affezione													X					
8.3	Raccolta differenziata									X									
9.1	Valorizzazione delle professionalità interne	X																	
9.2	Ufficio Finanziamenti Europei	X																	
9.3	Potenziamento dei Servizi Demografici	X																	
9.4	Innovazione	X					X								X				